



**PIANO DELLA PERFORMANCE
2019-2021**

APPROVATO CON DELIBERA DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 28 DEL 09.05.2019

INDICE

1	PRESENTAZIONE DEL PIANO	3
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI	4
2.1	Chi siamo	4
2.2	Cosa facciamo	4
2.3	Come operiamo	4
2.4	Organigramma	7
3	LA NOSTRA IDENTITA'	8
3.1	Amministrazione in cifre	8
3.2	Mandato istituzionale e di missione	15
3.3	I nostri valori	16
3.4	I nostri interlocutori	17
3.5	Albero della performance	19
4	ANALISI DEL CONTESTO	20
4.1	Analisi del contesto esterno	20
4.2	Analisi del contesto interno	21
5	OBIETTIVI STRATEGICI	21
6	DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	24
7	AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	25
7.1	Fasi e soggetti del processo di redazione del Piano	25
7.2	Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio	25
Allegato 1) - Analisi SWOT		26
Appendice - Glossario		27
Allegato 2) - Albero dettagliato della performance e tabelle con obiettivi e target		30
Allegato 3) – Allegati tecnici		40
Area Strategica 1 – Promozione e Coordinamento		41
Area Strategica 2 – Amministrativa-Gestionale		46
Area Strategica 3 - Tecnica		61
Area Strategica 4 - Avvocatura		88

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO¹

Il *Piano della Performance* è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

È un documento programmatico triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi strategici e operativi, i programmi e le attività che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Potenza dovrà svolgere nel triennio 2019-2021, con riferimento al mandato istituzionale e alla mission definiti dalla legge istitutiva (L.R. n. 29/2006), afferenti al settore dell'edilizia residenziale pubblica.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare “la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”.

Oltre a questi aspetti direttamente richiamati nel decreto, il Piano è uno strumento che può facilitare l'ottenimento di importanti vantaggi organizzativi e gestionali per l'Azienda. Esso può consentire di:

- individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- favorire una effettiva accountability e trasparenza, rendendo più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna;
- migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

All'interno del Piano sono riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, Posizioni organizzative e personale, con i relativi indicatori.

Nel Piano occorre, inoltre, dare evidenza di ulteriori contenuti che sono funzionali sia ad una piena realizzazione delle finalità “di qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance”, sia ad una compiuta attuazione del principio di trasparenza di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto che richiede, infatti, alle amministrazioni di garantire la massima trasparenza in ogni fase del Ciclo di gestione della performance.

In particolare, occorre che nel Piano siano presenti i seguenti ulteriori contenuti:

- a) la descrizione della “**identità**” dell'**amministrazione** e, cioè, di quegli elementi che consentono di identificare “chi è” (mandato istituzionale e missione) e “cosa fa” (declinazione della missione e del mandato in aree strategiche, obiettivi strategici ed operativi) l'amministrazione;
- b) l'evidenza delle risultanze dell'analisi del **contesto interno ed esterno** all'amministrazione. Attraverso tali elementi si ricavano informazioni importanti sull'evoluzione dei bisogni della collettività e, in generale, sulle attese degli stakeholder.

L'obbligo di fissare obiettivi misurabili e sfidanti su varie dimensioni di performance (*efficienza**, *efficacia**, qualità delle relazioni con i cittadini, grado di soddisfazione del cittadino/*utente**), mette il cittadino al centro della programmazione e della rendicontazione.

Attraverso il Piano, l'Azienda rende partecipe la cittadinanza degli obiettivi che si è data, garantendo *trasparenza** e ampia diffusione presso i soggetti amministrati. I cittadini potranno verificare e misurare non solo la coerenza e l'efficacia delle scelte operate dall'amministrazione e la rispondenza di tali scelte ai principi e valori ispiratori degli impegni assunti, ma anche l'operato dei dipendenti, i quali sono valutati (anche ai fini dell'erogazione degli strumenti di premialità, oltre che ai fini della crescita professionale individuale) sulla base del raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano.

¹ I termini che sono seguiti da * trovano spiegazione nel Glossario

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

2.1) Chi siamo

L'ATER, Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica, è un Ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

Ha sede nel capoluogo della provincia di Potenza ed opera sull'intero territorio della stessa. L'attuale denominazione è stata assunta a seguito della Legge Regionale n. 29 del 24-6-1996, che ha sostituito la vecchia denominazione E.P.E.R., già Istituto Autonomo per le Case Popolari.

Organo politico di riferimento è l'Amministratore Unico, nominato dal Consiglio Regionale di Basilicata, coadiuvato dal Direttore.

Altro organo dell'Ente è il Collegio dei Revisori.

Esercitano funzioni consultive:

- a) il Comitato Provinciale d'Indirizzo per l'Edilizia Residenziale, deputato ad esprimere pareri e formulare proposte in ordine ai piani di attività, ai bilanci ed ai consuntivi di gestione, nonché su questioni e su atti di particolare rilievo o gestionali;
- b) il Comitato Tecnico al quale sono attribuite le funzioni già esercitate dalle Commissioni Tecniche istituite ai sensi dell'art. 63 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale organismo esprime, altresì, parere obbligatorio relativamente a:

- atti tecnici ed economici relativi agli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata o agevolata realizzati dai Comuni;
- congruità economica del programma di intervento di edilizia sovvenzionata ammessi a finanziamento con provvedimento regionale, esprimendosi sul rispetto dei vincoli tecnico - dimensionali ed economici, nonché sull'applicazione delle maggiorazioni ammesse ai massimali di costo deliberati dalla Giunta regionale;
- richiesta di autorizzazione al superamento dei massimali di costi ammissibili.

2.2) Cosa facciamo

L'ATER è istituzionalmente preposto alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sin dal 30 settembre 1920, data di costituzione dell'ex IACP.

L'Azienda ha lo scopo prioritario di provvedere alla realizzazione di programmi di intervento e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, agevolata e convenzionata, nonché di esplicare tutte le funzioni ad esse spettanti, quale operatore pubblico dell'edilizia ed agenzia tecnica a disposizione degli enti locali e di operatori pubblici e privati.

L'ATER cura la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per l'intero territorio provinciale.

In particolare, rientrano nella gestione del patrimonio di ERP le seguenti attività: assistenza alla scelta e consegna alloggi, instaurazione del rapporto locativo con l'utenza, determinazione ed aggiornamento dei canoni locativi, manutenzione degli immobili e cessione in proprietà degli stessi.

L'Azienda, inoltre, opera come stazione appaltante per importi inferiori ad € 1.000.000,00, mentre per gli appalti di importo superiore deve far riferimento alla SUA-RB.

Con riguardo alla gestione del patrimonio, un crescente rilievo sta assumendo la costituzione dei condomini misti e la promozione dell'autogestione dei servizi comuni negli stabili composti da alloggi in locazione: ciò anche al fine di predisporre una più organica programmazione delle risorse da destinare agli interventi di manutenzione.

2.3) Come operiamo

Ai sensi dell'art. 24 del vigente "Regolamento di Organizzazione", *"La struttura organizzativa dell'ATER,, mette in relazione l'organo di governo con le strutture operative titolate a realizzare le funzioni di servizio.*

Il sistema organizzativo dell'Azienda è costituito dalla Direzione, affidata alla responsabilità del Direttore e dagli ambiti di programmazione. Gli ambiti di programmazione si articolano in Unità di Direzione.

Le Unità di Direzione, costituenti articolazioni strutturali di massimo livello, si distinguono, in relazione alle funzioni, in staff ed in linea.

Le Unità di Direzione di staff svolgono funzioni manageriali e quelle in linea raffigurano la completa missione dell'ATER.

La gestione amministrativa, tecnica e finanziaria delle Unità di Direzione spetta ai dirigenti che l'assicurano nella osservanza degli atti normativi e programmatori, nonché delle direttive dell'A.U. e del Direttore.

.....Le articolazioni organizzative subdirigenziali assicurano la realizzazione di attività e prodotti finali, nell'ambito del programma delle strutture alle quali sono subordinate". Tali articolazioni costituiscono l'area delle Posizioni Organizzative, denominate APO.

Di recente l'assetto organizzativo è stato modificato, in virtù di delibera dell'Amministratore Unico n. 15 del 28 febbraio 2017; attualmente risultano individuate due Unità di Direzione, con sei Posizioni Organizzative.

La riorganizzazione è stata disposta nell'ottica di garantire il soddisfacimento di diverse esigenze dell'Azienda, tenendo conto in particolare delle esigenze di conseguire un risparmio finanziario, di recepire le normative statali e regionali in materia (fra cui l'art. 2 del D.L. n. 95/12, "spending review") e di garantire lo snellimento della struttura ai fini del perseguimento dell'efficacia, efficienza ed imparzialità nell'agire amministrativo.

Quanto alle risorse finanziarie che consentono di perseguire le finalità istituzionali, deve osservarsi che, in linea generale, non vi sono trasferimenti dallo Stato o dalla Regione.

Le fonti di entrata prevalenti sono rappresentati dai canoni locativi, dalla vendita degli alloggi, dall'incameramento delle spese generali riconosciute dalla Regione per l'attuazione di interventi e programmi di edilizia residenziale pubblica.

Tuttavia si rileva che, nel corso dell'anno 2018 sono state create le condizioni per l'accesso a specifici finanziamenti previsti nell'ambito del PO-FERS 2014-2020 ed in particolare :

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1043 del 11 ottobre 2018, è stato concesso, all'ATER di Potenza, un finanziamento, di € 3.800.000,00 per i lavori di "Efficientamento energetico" di n. 12 fabbricati in provincia, per complessivi n. 89 alloggi, a valere sui fondi previsti per l'Azione 4C.4.1.1 del P.O. FESR 2014-2020. Nel corso dell'anno 2019 è prevista, la progettazione degli interventi, l'affidamento degli stessi, la consegna dei lavori e l'esecuzione con un quasi totale utilizzo delle somme assegnate.
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 09.03.2018 è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti innovativi di contrasto al disagio abitativo – PO FERS 2014-2020 – Asse VII O.S. 9B.9.4.1 e PO FSE 2014-2020 – Asse 2 O.S. 9.7 Azione 9.7.1". L'Azienda ha partecipato a tale avviso con la candidatura di n. 2 proposte progettuali, la prima relativa alla ricostruzione di n. 12 alloggi nel Comune di Melfi e la seconda relativa alla realizzazione di n. 6 alloggi nel comune di Tito. Con delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 14.12.2018, sono stati ammessi a finanziamento entrambi gli interventi proposti. Con la stessa D.G.R. n. 1328 del 14.12.2018 è stato approvato lo schema di "Accordo di programma per l'attuazione di progetti innovativi di contrasto al disagio abitativo tra la Regione Basilicata, l'Ater e i Comuni ATA beneficiari PO FESR Basilicata 2014-2020, PO FESR 2014-2020 – asse VII – OS 9B.9.4. Il succitato accordo è stato sottoscritto dall'Amministratore Unico dell'Ater nel mese di dicembre 2018. Occorre evidenziare che, in relazione ai succitati programmi costruttivi, l'inizio effettivo delle attività progettuali è subordinato alla preventiva deliberazione di localizzazione degli stessi da parte dei comuni interessati. A seguito di tali deliberazioni si prevede che, nel corso dell'anno 2019 verranno svolte le seguenti attività :
 - progettazione ed approvazione degli interventi costruttivi nei comuni di Melfi e Tito;
 - trasmissione alla SUA-R , per l'indizione della relativa procedura di affidamento, del progetto relativo alla costruzione di n. 12 alloggi nel comune di Melfi;
 - trasmissione alla CUC di Tito, per l'indizione della relativa procedura di affidamento, del progetto relativo alla costruzione di n. 6 alloggi nel comune di Tito.

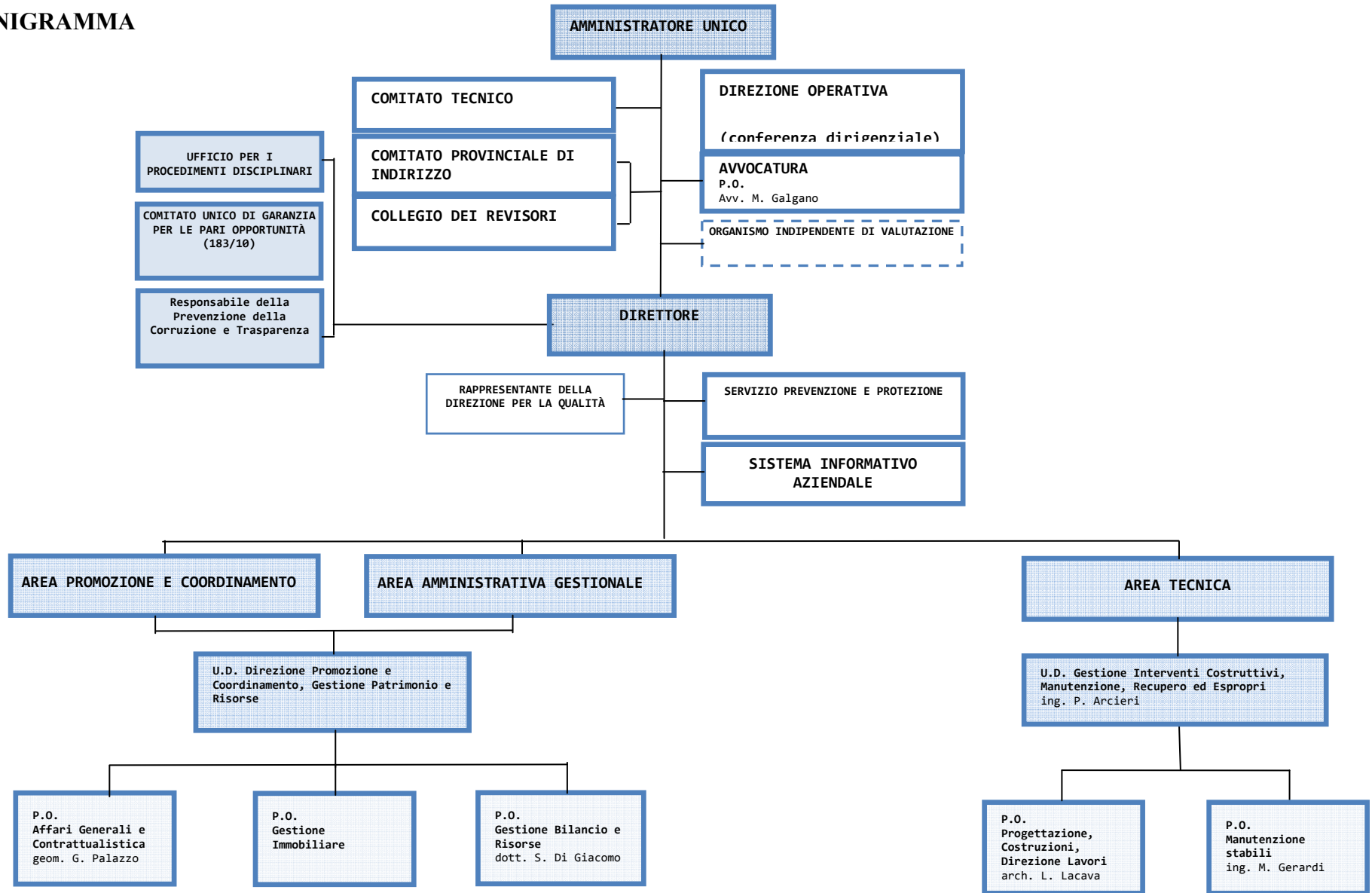
In relazione alle ulteriori risorse disponibili a valere sui fondi PO FERS 2014-2020 – Asse VII O.S. 9B.9.4.1, relativi a progetti innovativi sul disagio abitativo, nel corso dell'anno 2019 l'Azienda si propone di candidare ulteriori proposte progettuali da sottoporre alla Regione per la relativa ammissione a finanziamento.

L'Azienda sarà inoltre impegnata nell'ambito del "Piano nazionale di edilizia abitativa", nella conclusione di uno specifico accordo con la Regione Basilicata, funzionale alla realizzazione di n. 20 alloggi in località Macchia Giocoli nel comune di Potenza, e nella redazione del relativo progetto.

Relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria, nel corso dell'anno 2019, l'Azienda provvederà alla redazione, approvazione ed affidamento dei lavori finanziati a valere sulle risorse di cui alla legge 80/2014.

Infine in relazione agli interventi di recupero funzionale degli alloggi sfitti saranno utilizzati i fondi di cui alla legge 560/93, per adeguare circa 30 alloggi.

ORGANIGRAMMA



3. LA NOSTRA IDENTITA'

3.1) L'Amministrazione in cifre

POPOLAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Popolazione residente	% Maschi	% Femmine	Numero di famiglie	Numero medio componenti per famiglia	% Stranieri	Reddito disponibile pro-capite
368.251	49,1	50,9	153721	2,40	3,3	€ 13.623

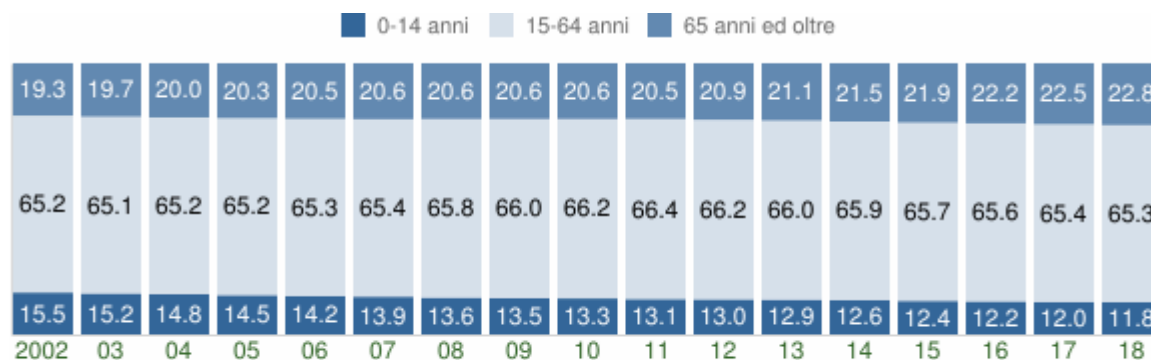
Estensione territorio:

Kmq Tot. = 6.546

Comuni = 100

Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre.



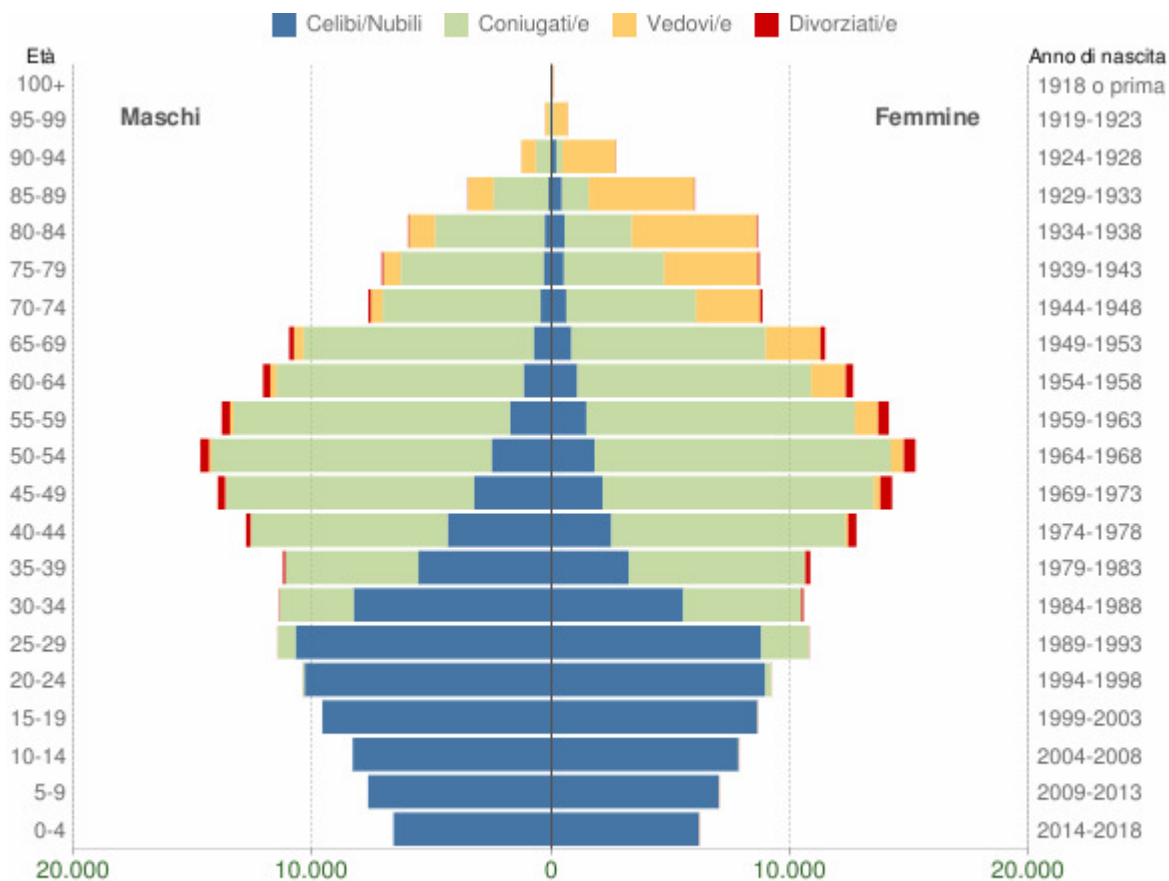
Struttura per età della popolazione (valori %)

PROVINCIA DI POTENZA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per età, sesso e stato civile 2018

Il grafico successivo, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Potenza per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



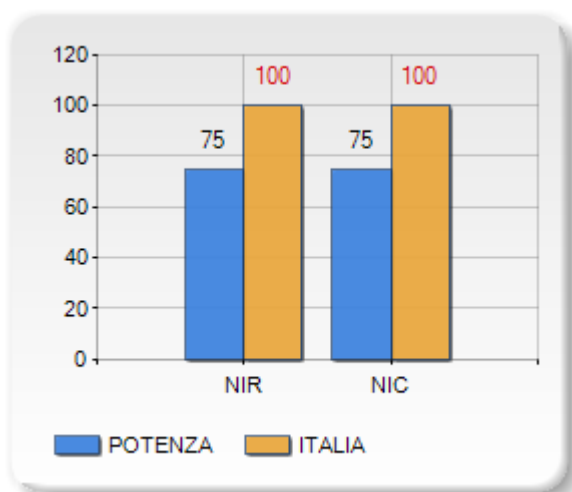
Popolazione per età, sesso e stato civile - 2018

PROVINCIA DI POTENZA - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

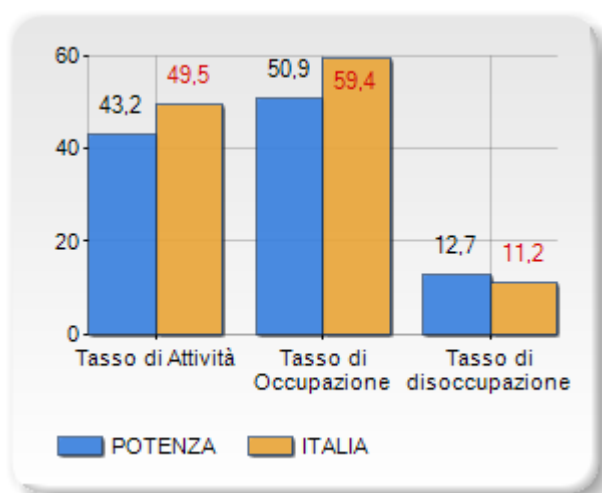
Distribuzione della popolazione 2018 - Provincia di Potenza

Classi età	Maschi		Femmine		Totale	
		%		%		%
0-4	6.621	51,7	6.180	48,3	12.801	3,50
5-9	7.686	52,3	7.004	47,7	14.690	4,00
10-14	8.326	51,5	7.831	48,5	16.157	4,4
15-19	9.595	52,6	8.630	47,4	18.225	4,9
20-29	21.881	52,2	20.020	47,7	41.901	11,3
30-39	22.649	51,4	21.408	48,6	44.057	12
40-49	26.777	49,7	27.060	50,2	53.837	14,6
50-59	28.542	50,7	29.392	50,7	57.934	15,7
60-69	23.067	48,9	24.108	51,1	47.175	12,8
70-79	14.787	45,6	17.567	54,3	32.354	8,8
>80	11.028	30,7	18.092	69,2	29.120	7,9
Totale	180.959		187.292		368.251	100

NUMERO INDICE DEL REDDITO E DEL CONSUMO



TASSI RELATIVI ALL'OCCUPAZIONE



* Fonte Elaborazioni Urbistat su dati ISTAT (2017)

UNITA' IMMOBILIARI A REDDITO (da Preventivo 2019)

	ATER	STATO/COMUNI	Totale
Alloggi in locazione semplice	5.134	470	5.604
Locali ad uso diverso dall'abitazione	<u>348</u>	<u>78</u>	<u>426</u>
Totali generali	5.482	548	6.030

UNITA' IMMOBILIARI CEDUTE IN AMMORTAMENTO (da Preventivo 2019)

	ATER	STATO/COMUNI	Totale
Alloggi	322	69	391
Alloggi diversi (L.R. n. 23-ANIA)	<u>39</u>	<u>3</u>	<u>42</u>
Totali generali	361	72	433

PERSONALE ATER

Il modello organizzativo dell'ATER di Potenza ha risentito dei limiti sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni nella Pubblica Amministrazione, posti dalle leggi finanziarie degli ultimi anni, nonché delle innovazioni in termini di inquadramenti e di profili introdotte dai contratti collettivi.

Detti limiti di legge hanno comportato un azzeramento del turnover. Tale tendenza, unitamente alle misure di prolungamento dell'età pensionabile, ha effetti sull'età media dei dipendenti.

Con delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 33 del 05.06.2018, successivamente approvata con delibera della Giunta Regionale di Basilicata n. 597 del 03.07.2018 è stata modificata la dotazione organica dell'Azienda, con una riduzione di 21 unità rispetto a quella precedente.

Nei quadri sinottici che seguono si riportano, in forma dettagliata, i dati relativi alla consistenza del personale al 01.01.2019 che risulta di 41 unità, di cui una in part time orizzontale al 48%.

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio	Posti vacanti
Dirigenti	4	2	2
Categoria D3	8	7	1
Categoria D1	32	23	9
Categoria C	10	7	3
Categoria B3	4	2	2
Categoria B1	<u>2</u>		<u>2</u>
Totale	60	41	19

Tutela della parità di genere

Personale	Cat. B1	Cat. B3	Cat. C	Cat. D1	Cat. D3	Dirigenti	Totale
Maschi	0	1	6	10	4	2	23
Femmine	<u>0</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>13</u>	<u>3</u>		<u>18</u>
Totali	0	2	7	23	7	2	41

Ripartizione per titolo di studio

	Dirigenti		Funzionari		Altri Profili		Totale	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Laurea	2		3	3	5	4	10	7
Diploma					13	11	13	11
Licenza media								

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale	53,82
Età media dei dirigenti	59,5
Tasso di crescita unità personale negli anni	0
% dipendenti in possesso di laurea magistrale	38
% dipendenti in possesso di laurea breve	0
% dirigenti in possesso di laurea	100

Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenza	20,35
Tasso dimissioni premature	0
Tasso richieste di trasferimento	0
Tasso infortuni	0
Stipendio medio dipendenti non dirigenti lordo (€)	36.022,09
% personale a tempo indeterminato	100

Analisi di genere

Indicatori	Valore
% dirigenti donne	0
Stipendio medio dipendenti donne (€)	34.694,87
% donne assunte a tempo indeterminato	100
Età media personale femminile	54,5
% donne laureate rispetto al totale donne	38
% dirigenti in possesso di laurea	0
Ore formazione personale femminile	54

RISORSE FINANZIARIE

Ai fini di un'analisi sintetica della salute finanziaria, di seguito si riportano sinteticamente i dati del bilancio preventivo 2019, adottato con delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 67 del 30.10.2018 ed approvato con delibera del Consiglio Regionale di Basilicata n. 866 del 28.12.2018, con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 9, della L.R. n. 11/2006 e s.m.i., è stato formalizzato l'esito positivo del controllo sul Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI POTENZA		
RIEPILOGO PREVENTIVO 2019		
ENTRATA	Competenza	Cassa
Titolo 1		
ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
CAT. 1 DA PARTE DELLO STATO	€ -	€ -
CAT. 2 DA PARTE DELLE REGIONI	€ -	€ -
CAT. 3 DA PARTE DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA	€ -	€ -
CAT. 4 DA PARTE DI ALTRI ENTI	€ -	€ -
Totale Titolo 1	€ -	€ -
Titolo 2		
ALTRE ENTRATE		
CAT. 5 VENDITA BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI	€ 1.921.000,00	€ 1.899.000,00
CAT. 6 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€ 7.525.400,00	€ 7.173.400,00
CAT. 7 POSTE CORRETTIVE DI SPESE CORRENTI	€ 328.000,00	€ 366.100,00
CAT. 8 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€ -	€ -
Totale Titolo 2	€ 9.774.400,00	€ 9.438.500,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 9.774.400,00	€ 9.438.500,00
Titolo 3		
ALIENAZIONE DI BENI E RISCOSSIONE CREDITI		
CAT. 9 ALIENAZIONI DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	€ 1.844.000,00	€ 2.014.000,00
CAT. 10 ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€ -	€ -
CAT. 11 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	€ -	€ -
CAT. 12 RISCOSSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	€ 1.086.000,00	€ 1.004.000,00
Totale Titolo 3	€ 2.930.000,00	€ 3.018.000,00
Titolo 4		
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CAT. 13 DA STATO	€ 10.300.000,00	€ 10.300.000,00
CAT. 14 DA REGIONI	€ 3.800.000,00	€ 3.800.000,00
CAT. 15 DA COMUNI E PROVINCIA	€ -	€ -
CAT. 16 DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€ -	€ -
Totale Titolo 4	€ 14.100.000,00	€ 14.100.000,00
Titolo 5		
ACCENSIONE DI PRESTITI		
CAT. 17 ASSUNZIONE DI MUTUI	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00
CAT. 18 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	€ 445.000,00	€ 455.000,00
Totale Titolo 5	€ 4.045.000,00	€ 4.055.000,00
Titolo 6		
PARTITE DI GIRO		
CAT. 19 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	€ 767.000,00	€ 767.000,00
Totale Titolo 6	€ 767.000,00	€ 767.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€ 31.616.400,00	€ 31.378.500,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	€ 16.150.000,00	
FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO		€ 3.672.900,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 47.766.400,00	€ 35.051.400,00

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI POTENZA
RIEPILOGO PREVENTIVO 2019

SPESA	Competenza	Cassa
Titolo 1		
SPESE CORRENTI		
CAT.1 ORGANI DELL'ENTE	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CAT. 2 ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	€ 2.526.000,00	€ 2.676.300,00
CAT. 3 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	€ -	€ -
CAT. 4 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	€ 529.000,00	€ 529.500,00
CAT. 5 PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€ 2.343.000,00	€ 2.370.000,00
CAT.6 ONERI FINANZIARI	€ 200.000,00	€ 200.000,00
CAT. 7 ONERI TRIBUTARI	€ 1.195.000,00	€ 1.195.000,00
CAT.8 POSTE CORRETTIVE DI ENTRATE CORRENTI	€ 500.000,00	€ -
CAT. 9 SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Totale Titolo 1	€ 7.493.000,00	€ 7.170.500,00
TOTALE USCITE CORRENTI	€ 7.493.000,00	€ 7.170.500,00
Titolo 2		
SPESE IN CONTO CAPITALE		
CAT.10 ACQUI. NE BENI USO DUREVOLE E OPERE IMMOBI.	€ 16.982.400,00	€ 16.989.400,00
CAT. 11 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	€ 105.000,00	€ 105.000,00
CAT. 12 PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI IMMOBI.	€ -	€ -
CAT. 13 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
CAT.14 INDENNITA' ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO	€ -	€ -
Totale Titolo 2	€ 18.287.400,00	€ 18.294.400,00
Titolo 3		
ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI		
CAT. 15 RIMBORSI DI MUTUI	€ 220.000,00	€ 220.000,00
CAT. 16 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	€ -	€ -
CAT. 17 ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	€ 4.849.000,00	€ 4.320.000,00
Totale Titolo 3	€ 5.069.000,00	€ 4.540.000,00
Titolo 4		
PARTITE DI GIRO		
CAT. 18 SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	€ 767.000,00	€ 787.000,00
Totale Titolo 4	€ 767.000,00	€ 787.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 31.616.400,00	€ 30.791.900,00
RISULTATI DIFFERENZIALI		
Avanzo di competenza previsto	€ 16.150.000,00	
Avanzo di cassa previsto		€ 4.259.500,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 47.766.400,00	€ 35.051.400,00

3.2) Mandato istituzionale e di missione

Il mandato istituzionale altro non è che il perimetro nel quale l'Amministrazione opera sulla base delle competenze ad essa attribuite dalla legge istitutiva.

Definire il mandato istituzionale significa anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale, ossia che intervengono sulla medesima politica pubblica.

Chiarito cosa debba intendersi per mandato istituzionale, è ora necessario definire il mandato dell'ATER in relazione alle vigenti normative in materia e le relazioni di accountability che derivano dall'espletamento del mandato.

Differenti sono le tipologie di attività svolte dall'Azienda.

Attività di Programmazione

L'ATER elabora programmi di intervento e programmi di gestione del patrimonio con validità pluriennale. Questi programmi sono comprensivi sia degli interventi previsti nei programmi regionali, sia di quelli da realizzarsi da parte dell'Azienda stessa con finanziamenti propri e dello Stato o di altri soggetti pubblici o privati.

Attività di costruzione e recupero

Nell'ambito delle proprie finalità, l'Azienda provvede a:

1. attuare interventi di edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata e convenzionata, diretti alla costruzione di nuove abitazioni, relative pertinenze ed attrezzature residenziali ed extraresidenziali; procedere all'acquisto ed al recupero di abitazioni ed immobili degradati, nonché realizzare interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, infrastrutture e servizi di riqualificazione urbana ed ambientale, utilizzando le risorse finanziarie proprie e/o provenienti per lo stesso scopo da altri soggetti pubblici e/o privati o acquisiti attraverso finanziamenti comunitari;
2. progettare programmi integrati e programmi di recupero urbano, eseguire opere di edilizia e di urbanizzazione per conto di enti pubblici o privati, nonché progettare, realizzare e gestire interventi edilizi ed urbanistici per conto di Enti Pubblici e operatori privati;
3. svolgere attività per nuove costruzioni e/o per il recupero del patrimonio immobiliare esistente, collegate a programmi di edilizia residenziale pubblica;
4. gestire il patrimonio proprio e quello ad essa affidato da altri Enti Pubblici, nonché svolgere ogni altra attività di edilizia residenziale pubblica rientrante nei fini istituzionali e conforme alla normativa statale e regionale;
5. stipulare convenzioni con Enti Locali e con altri operatori per la progettazione e/o l'esecuzione delle azioni consentite, nonché accordi di programma con operatori e soggetti istituzionali, europei, nazionali e territoriali;
6. svolgere attività di consulenza ed assistenza tecnica, studio, ricerca e sperimentazione a favore degli Enti Locali e di operatori pubblici e privati;
7. intervenire, mediante l'utilizzazione di risorse proprie, non vincolate ad altri scopi istituzionali, ovvero attraverso l'impiego di finanziamenti provenienti da altri soggetti pubblici o privati, in qualunque forma giuridica associati, con fini calmieratori sul mercato edilizio, realizzando abitazioni per locarle o venderle a prezzi economicamente competitivi;
8. formulare proposte sulle localizzazioni degli interventi di edilizia residenziale pubblica;
9. compiere tutte le altre operazioni ed atti consentiti dalle leggi statali e regionali per il raggiungimento dei propri fini.

Attività di gestione

- L'Azienda espleta tutti i compiti connessi con l'amministrazione, la manutenzione e la gestione del proprio patrimonio.
- Relativamente al patrimonio affidato da altri soggetti, tali funzioni sono regolate sulla base delle convenzioni all'uopo stipulate.

- L'Azienda procede a locare o alienare gli immobili assegnati in locazione o con patto di futura vendita o con trasferimento immediato della proprietà, secondo le condizioni e le modalità previste dalle leggi vigenti.

Attività con altri soggetti

- a) L'Azienda può acquisire la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica dei Comuni e di altri soggetti pubblici.
- b) L'Azienda può altresì acquisire la gestione di ulteriore patrimonio abitativo e non, affidato da soggetti pubblici o privati.
- c) L'Azienda può espletare compiti ad essa affidati da soggetti pubblici e privati in materia di progettazione urbanistica ed edilizia, nonché di progettazione, direzione, esecuzione e gestione di interventi costruttivi e di recupero di opere pubbliche in genere.

Nelle ipotesi indicate nei tre casi precedenti, i reciproci rapporti sono regolati da apposite convenzioni.

L'Azienda partecipa e promuove programmi integrati e organici di intervento, di recupero urbano e di riqualificazione urbana, nonché ogni altro atto di programmazione territoriale.

La “**mission**” identifica, invece, la ragion d'essere e l'ambito in cui l'organizzazione opera in termini di politiche e azioni perseguite. Essa rappresenta l'esplicitazione dei capisaldi strategici che guidano la selezione degli obiettivi che l'ATER di Potenza intende perseguire attraverso il proprio operato. È l'interpretazione del mandato stesso, tenendo conto dell'indirizzo politico, delle attese degli stakeholder e dello specifico momento storico.

Operare scelte che vadano nella direzione di riformare le strutture, modificare la logica di gestione del patrimonio, orientare le finalità della politica abitativa pubblica per renderle più aderenti alle aspettative dell'utenza.

Attenzione alle tematiche ambientali, all'housing sociale, alle attività costruttive integrative e di promozione (Programmi complessi e riqualificazione delle aree urbane), al disagio sociale legato all'argomento della casa che negli ultimi tempi riguardano nuove realtà: sono queste le sfide performanti dell'Azienda che vuole concentrare l'ambito di intervento prevalentemente all'interno di tutto quel mondo che oggi è denominato Edilizia Residenziale Pubblica ed essere di aiuto e supporto, quale principale strumento operativo nel territorio di competenza, agli Enti Locali ed ai Comuni in modo particolare, nel fornire risposte adeguate per contribuire all'affermazione del diritto, costituzionalmente garantito, alla “casa”.

3.3) I nostri valori

La mission di ATER Potenza può essere definita attraverso i seguenti valori:

Centralità della persona

Rispettare l'individuo all'interno e all'esterno dell'Azienda.

Adottare un comportamento etico basato su principi di integrità ed affidabilità nei confronti dei propri interlocutori.

Attenzione al territorio e alla comunità

Realizzare programmi edilizi fortemente inseriti nel contesto comunitario e sociale, che rappresentino occasione di riqualificazione e miglioramento della qualità della vita e dei rapporti umani, rapportandosi costantemente con i diversi soggetti che operano nel territorio.

Collaborazione e trasparenza con gli utenti

Perseguire, in primo luogo, il soddisfacimento del bisogno abitativo dei soggetti che hanno difficoltà ad accedere al mercato della casa, operando secondo criteri di obiettività, imparzialità e giustizia, favorendo il diritto all'informazione ed alla trasparenza e garantendo la possibilità di formulare suggerimenti ed indicazioni volti al miglioramento del servizio.

Valorizzazione delle risorse umane

Individuare percorsi di formazione personalizzata dei collaboratori e condividere processi di miglioramento trasversali.

Rafforzare il coinvolgimento emotivo, il senso e l'orgoglio di appartenenza e il grado di soddisfazione dei collaboratori.

Rispetto e tutela dell'ambiente

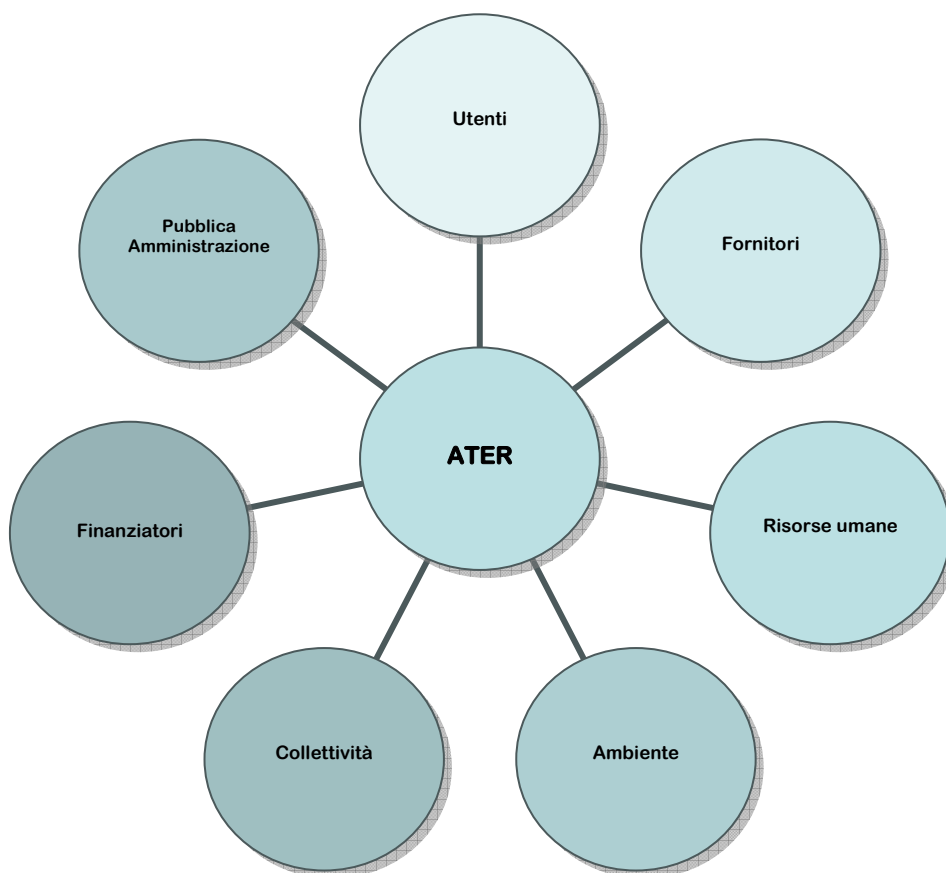
Impegnarsi attivamente nella ricerca di uno sviluppo compatibile mediante la progettazione e l'attuazione d'interventi che siano, innanzitutto, rispettosi dell'ambiente e che salvaguardino, per quanto possibile l'esistente.

Promuovere occasioni di informazione e formazione, in particolare nei settori dell'edilizia sostenibile della bioarchitettura, del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.

3.4) I nostri interlocutori

Gli stakeholders, letteralmente "portatori di interessi" sono quegli individui e gruppi ben identificati da cui l'impresa dipende per la sua esistenza: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori.

Stakeholder è ogni individuo che può influenzare o essere influenzato dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotto, politiche e processi lavorativi in quanto i suoi interessi sono, a vario titolo, coinvolti dall'attività dell'organizzazione a causa delle relazioni di scambio che intrattengono con essa.



I soggetti con cui l'A.T.E.R., in riferimento al mandato, interagisce continuamente ed attua le sue relazioni di accountability sono i seguenti:

- **Risorse Umane**

L'interlocutore principale di A.T.E.R. Il personale rappresenta, infatti, il fulcro dell'attività Aziendale, ricoprendo un ruolo chiave per il perseguimento della mission che contribuisce a raggiungere, grazie all'impegno quotidiano e all'attiva di collaborazione.

- **Gli Utenti**

I destinatari primi a cui è rivolta la complessa attività aziendale. Rappresentano coloro che occupano un alloggio di e.r.p. o ne richiedono l'assegnazione.

- **I Fornitori**

I soggetti che insieme ad A.T.E.R. riescono a dar vita agli interventi costruttivi, di recupero edilizio/abitativo necessari per la creazione di alloggi.

- **I Finanziatori**

Da sempre A.T.E.R. riconosce la necessità dell'aiuto concreto di Enti ed Istituzioni per la realizzazione del proprio fine istituzionale e per contribuire al miglioramento della qualità della vita nel territorio di riferimento.

- **La Pubblica Amministrazione**

Interlocutori privilegiati sono la Regione Basilicata ed i Comuni della provincia con cui l'Azienda interagisce e collabora creando sinergie per lo svolgimento della propria attività. Ciò nella piena consapevolezza di offrire occasioni di riqualificazione e miglioramento di contesti sociali fortemente degradati.

- **La Collettività**

A.T.E.R., coerentemente con la propria filosofia di vicinanza al territorio ed alle necessità della comunità, si propone di essere punto di riferimento per la stessa promuovendo iniziative per la soddisfazione del fabbisogno "casa".

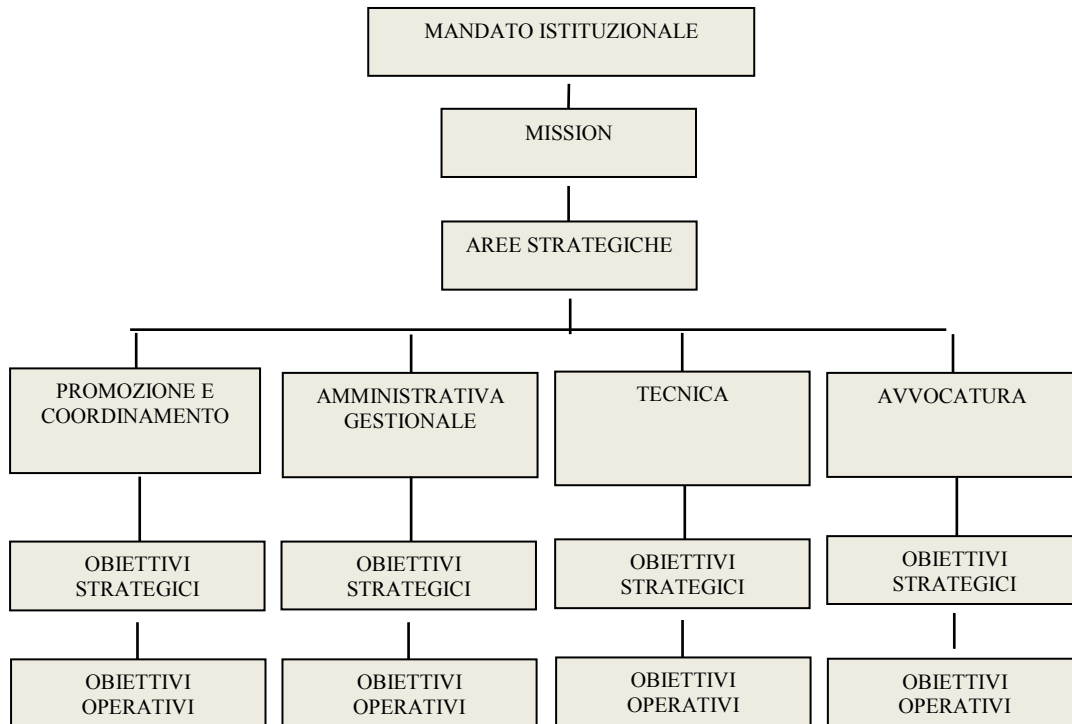
- **L'Ambiente**

Interlocutore sui generis, sicuramente interessato da qualsiasi tipologia di attività edilizia svolta, viene tenuto nella massima considerazione dall'Azienda sin dalle prime fasi di progettazione degli interventi, attraverso le valutazioni dei possibili impatti ambientali ed anche nella fase della ricerca, con la promozione di iniziative particolari.

3.5) Albero della Performance

Nel diagramma sottostante viene sintetizzato l'Albero della Performance dell'Azienda.

Nel diagramma sono rappresentate le aree strategiche di intervento, gli obiettivi, strategici (triennali) ed operativi (annuali), di cui sono esplicitati relativi outcome e target nella tabelle di dettaglio riportate in Allegato.



4. ANALISI DEL CONTESTO

Questa sezione del piano ha ad oggetto l'analisi del contesto esterno ed interno e consente di:

- fornire una visione integrata della situazione in cui l'Amministrazione va ad operare;
- stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nella attuazione delle strategie che si intendono realizzare;
- verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento;
- verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto alle strategie da realizzare.

Uno strumento utile di supporto per rappresentare i risultati dell'analisi del contesto interno ed esterno sarà costituito dall'analisi degli SWOT allegati.

4.1) Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno si sviluppa su due livelli: uno generale, afferente il contesto economico, sociale, tecnologico ed ambientale, ed uno specifico, condotto attraverso l'analisi dei principali stakeholder dell'Amministrazione.

Quanto al contesto esterno, deve osservarsi che l'Azienda si muove in un territorio caratterizzato da rilevanti problematiche di ordine sociale ed economico.

Essendo l'Azienda chiamata ad erogare un servizio fondamentale, quale quello della casa, le difficoltà appaiono di tutta evidenza.

Nella relazione sull'attività svolta dalla "Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie", approvata dalla Commissione nella seduta del 14 dicembre 2017 ed inviata alla Presidenza della Camera dei Deputati il 05.02.2018 si legge testualmente (pagg. 103 e ss.) che "..... Sulla base di elaborazioni svolte da Nomisma per Federcasa, è stato calcolato che 1,7 milioni di famiglie in locazione versano oggi in una condizione di disagio abitativo (incidenza del canone sul reddito familiare superiore al 30%) e conseguentemente corrono un concreto rischio di scivolamento verso forme di morosità e di possibile marginalizzazione sociale. Sono prevalentemente cittadini italiani (67%), distribuiti sul territorio nazionale in maniera omogenea, e, se non vi sono dubbi che il fenomeno risulti più accentuato nei grandi centri, dall'analisi non sembrano emergere ambiti territoriali esenti, con una diffusione che interessa anche capoluoghi di medie dimensioni e centri minori.

Per rispondere a tale fabbisogno la dotazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (case di proprietà comunale o delle agenzie regionali) si conferma del tutto insufficiente, consentendo di salvaguardare appena poco più di 700 mila nuclei familiari, vale a dire un terzo di quelli che attualmente versano in una situazione problematica".

La suddetta relazione evidenzia, peraltro, i seguenti punti di criticità:

- a) il disimpegno per le politiche abitative a seguito dell'interruzione del prelievo ex Gescal e del trasferimento di compiti e funzioni amministrative alle regioni senza alcun impegno nella previsione di accantonamento nel bilancio statale di un fondo per l'ERP;
- b) la indispensabilità di confermare l'intervento pubblico a favore dell'ERP per rispondere alle aspettative di ampie fasce della popolazione;
- c) l'incompatibilità tra la funzione di sostegno alle fasce deboli della popolazione e le aspettative di bilanci virtuosi degli Enti gestori;
- d) la presenza di fenomeni di illegalità (occupazioni abusive e morosità), caratterizzati da profonde specificità territoriali, che condizionano negativamente la possibilità di una conduzione economicamente virtuosa del patrimonio;
- e) l'erosione del patrimonio ERP dovuta al processo di dismissione che ha determinato la perdita di oltre il 22% del patrimonio residenziale pubblico;
- f) un fabbisogno abitativo in decisa crescita a fronte della progressiva riduzione dell'offerta di alloggi ERP dovuta alla drastica riduzione dei finanziamenti e al processo di cessione;
- g) l'esigenza di una maggiore programmazione a livello regionale degli interventi nel medio e lungo termine, in modo da effettuare piani di recupero più efficaci e di respiro pluriennale.

Ulteriore questione connessa al mancato introito dei canoni è rappresentata dal fenomeno delle occupazioni sine titolo.

Tale situazione è particolarmente rilevante nell'ottica gestionale non solo per l'intrinseca irregolarità di cui è espressione, ma soprattutto perché altera il funzionale collegamento che l'ordinamento stabilisce tra il previo accertamento di una necessità abitativa tale da risultare meritevole di tutela e l'effettiva soddisfazione di tale importante necessità, che si concretizza a mezzo dell'assegnazione dell'alloggio pubblico.

La gravità del fenomeno può peraltro presentarsi con intensità differenziate a seconda che esso si configuri in termini radicali, consistenti in un'assenza originaria del titolo derivante da occupazioni perpetrate in via di fatto o a seguito di illecita trasmissione del possesso dell'alloggio da precedenti aventi titolo, oppure che si configuri come conseguenza di vicende che possono venire ad esistenza nel corso di un rapporto locativo (ad esempio, per l'inesistenza dei presupposti per un subentro nella titolarità della locazione che prosegue in via di fatto con un soggetto non avente titolo).

Inoltre, dal versante degli altri interlocutori esterni, è emersa in diversi tavoli tecnici la difficoltà di procedere agli sfratti verso nuclei familiari disagiati, dovendo poi le amministrazioni preposte procedere alla collocazione dei nuclei familiari in abitazioni adeguate.

Circa i rapporti ATER – Regione Basilicata, oltre a quanto riferito nella sezione del piano “mandato istituzionale – missione”, deve aggiungersi che le relazioni tra le due Amministrazioni sono strutturate in termini di ampio dialogo e collaborazione.

Ulteriori riflessioni in merito al “contesto esterno” devono essere sviluppate relativamente alla forte incidenza che i costi della fiscalità esercitano sulla gestione del patrimonio immobiliare di ERP, senza distinzione tra i beni e le attività di marcata finalizzazione sociale e quelli ad essa estranei.

4.2) Analisi del contesto interno

Il principale punto di forza di ATER Potenza è rilevabile nella storia umana e professionale e nella struttura dell'Azienda.

Quanto alle risorse tecnologiche e strumentali, l'Azienda è dotata di software che consentono la gestione delle unità immobiliari comprendente l'anagrafe degli utenti e del patrimonio, la loro situazione reddituale e contestualmente la loro situazione creditoria o debitoria nei confronti dell'Azienda.

ATER è inoltre dotata di software per la gestione integrata del protocollo, della contabilità finanziaria, economico patrimoniale e del personale.

Il settore tecnico è invece dotato di software utili alla programmazione, progettazione, e gestione dei lavori.

Telematicamente, inoltre l'Azienda è convenzionata con l'amministrazione finanziaria per il controllo delle capacità reddituali degli utenti, con l'amministrazione del territorio per le visure e gli accatastamenti.

Per contro i punti di debolezza si identificano nella:

- elevata età media del personale;
- scarsità di risorse umane rispetto alle esigenze derivanti dal mutato quadro normativo e funzionale nazionale, dal blocco normativo all'ingresso di nuove unità di personale e dalla riduzione di organico rispetto al passato;
- difficoltà di rotazione e mobilità interna tra funzioni ed uffici a causa della carenza di personale.

5. OBIETTIVI STRATEGICI

La legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, ed il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, introducono il concetto di performance organizzativa ed individuale, sostituendo definitivamente il concetto di produttività individuale e collettiva, sopravvissuto nel processo di contrattualizzazione della pubblica amministrazione, a partire dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

L'articolo 7 del Decreto dispone, in particolare, che le amministrazioni pubbliche valutino annualmente la performance organizzativa e individuale e che, a tal fine, le stesse adottino, con apposito provvedimento, il "Sistema di misurazione e valutazione della performance"

L'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto assegna la funzione di misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura organizzativa nel suo complesso, all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), di cui all'articolo 14 del Decreto.

L'articolo 8 del Decreto definisce gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa.

L'articolo 9 del Decreto, nell'introdurre la performance individuale, distingue tra la valutazione dei dirigenti e la valutazione del personale con qualifica non dirigenziale.

L'attuazione del programma si realizza attraverso un'azione convergente sulle strutture e sulle persone.

In particolare, il citato decreto legislativo n. 150, nel definire il ciclo di gestione della performance, impone alle amministrazioni di individuare e attuare in maniera coerente le priorità politiche e gli obiettivi programmatici, collegandoli direttamente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

In tale ottica è stata orientata l'attività di pianificazione strategica, fondata sulla mission che l'art. 4 della legge istitutiva (L.R. n. 29/96) affida alle ATER.

Gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Gli obiettivi, salva la competenza della Regione Basilicata di emanare direttive generali contenenti gli indirizzi strategici, vengono definiti dall'organo di indirizzo al vertice dell'Azienda, coinvolgendo i dirigenti, che a loro volta consultano i responsabili delle unità organizzative (PO).

Gli obiettivi sono articolati in strategici ed operativi, nonché organizzativi e finanziari.

Tale articolazione non dipende dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi fanno capo, ma dal livello di rilevanza rispetto ai bisogni della collettività (*outcome: impatto atteso*) e dall'orizzonte temporale di riferimento.

Infatti, gli obiettivi strategici fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e sono di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder.

Gli obiettivi operativi, invece, declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi, rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

Per ogni obiettivo devono essere individuati uno o più indicatori ed i relativi target ai fini di consentire la misurazione e la valutazione della performance.

L'indicatore costituisce una grandezza, indistintamente un valore assoluto o un rapporto, espressa sotto forma di un numero volto a favorire la rappresentazione di un fenomeno relativo alla gestione aziendale e meritevole d'attenzione da parte di stakeholder interni e/o esterni.

Gli indicatori, quindi, possono essere definiti come elementi informativi, qualitativi e quantitativi che consentono di rappresentare in maniera intellegibile le attività dell'Ente e di fornire informazioni aggiuntive, anche su aspetti non contemplati dalla contabilità, ma fondamentali per valutare i risultati e gli effetti complessivi della gestione.

Essi, pertanto, consistono in quozienti fra valori e/o quantità, parametri quantitativi e qualitativi, tratti dai documenti contabili, preventivi e consuntivi, e da rilevazioni extra-contabili, attraverso i quali è possibile:

- ottenere informazioni significative ad integrazione di quelle fornite dagli altri sistemi informativi;
- orientare i diversi attori organizzativi nella definizione e nella valutazione delle decisioni strategiche e gestionali nonché in quella delle performance;
- supportare e migliorare i processi di comunicazione interna ed esterna.

Di seguito viene riassunta, in apposito prospetto, la classificazione degli indicatori secondo modalità tecniche.

Tipologia di indicatori		Esempi	
Quantitativi	Quozienti	Di composizione	Costo complessivo interventi manutenzione / interventi realizzati
		Di correlazione	N. interventi/N. procedure completate con il pagamento
	Parametri	Assoluti	Data attivazione servizio
		Derivanti da somma algebrica	N. interventi eseguiti

Gli obiettivi strategici dell’Azienda derivano dagli specifici programmi contenuti nella relazione previsionale programmatica, allegata al Bilancio di Previsione.

Gli obiettivi strategici, così formati, sono affidati alle Unità di Direzione sopra indicate che devono dare loro attuazione nell’ambito delle attività gestionali di rispettiva competenza e delle risorse loro assegnate.

La struttura organizzativa è intervenuta nella definizione degli obiettivi di carattere operativo (in coerenza con le risorse a disposizione) necessari per il raggiungimento degli obiettivi strategici, all’interno di un processo negoziale tra Azienda, Direttore e Dirigenti.

Agli obiettivi strategici di cui al punto precedente sono stati così associati uno o più obiettivi operativi, per ciascuno dei quali è stato definito un piano d’azione che identifica il percorso da effettuare (modalità, tempi e risorse disponibili) per il loro raggiungimento e la loro misurazione.

Con delibera della Giunta Regionale di Basilicata n. 1391 del 28.12.2018 è stato approvato il nuovo “Sistema di misurazione e valutazione della performance della Regione Basilicata, degli enti ed organismi sub regionali e di tutti gli enti strumentali del sistema Basilicata”.

Tale sistema si applica anche ad ATER Potenza, formalmente individuato tra gli enti di cui alla citata delibera di giunta.

Alla data di redazione del presente documento, sono in corso le procedure per adeguare il suddetto Sistema alle peculiarità istituzionali ed organizzative dell’Azienda, in sostituzione del precedente “Sistema di misurazione per la valutazione della performance”, adottato dall’Amministratore Unico con delibera n. 32 del 02.08.2016.

Al fine di dare attuazione alle priorità politiche istituzionali, prima evidenziate, gli obiettivi strategici sono stati individuati su base triennale. Si precisa che si è operata una riduzione, mediante accorpamento, degli obiettivi declinati nei precedenti “Piani della Performance” delle annualità 2017-2018, al fine di rendere operativo quanto contenuto nel nuovo “Sistema di Valutazione” di cui alla precitata delibera della Giunta Regionale di Basilicata n. 1391 del 28.12.2018, laddove è previsto che la “Performance individuale” sia valutata con riferimento a max 3 obiettivi espressamente individuati nel Piano della Performance.

Tali obiettivi strategici possono essere rappresentati come segue:

Area Strategica 1. Promozione e Coordinamento

1. Comunicazione e trasparenza

Area Strategica 2. Amministrativa e gestionale

2. Gestione immobiliare
3. Gestione risorse

Area Strategica 3. Tecnica

4. Interventi di riqualificazione e nuove costruzioni a valere su : Fondi regionali – Fondi PO-FESR 2014-2020 – Fondi Ministeriali
5. Interventi costruttivi in corso e procedure espropriative

6. Interventi di manutenzione straordinaria, gestione richieste e attività manutentiva di pronto intervento

Area Strategica 4. Avvocatura

7. Rappresentanza e difesa in giudizio

Tali obiettivi sono stati assegnati alle Unità di Direzione aziendali, come di seguito riportato:

UNITA' DI DIREZIONE "PROMOZIONE E COORDINAMENTO, GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE" DIRETTORE: AVV. VINCENZO PIGNATELLI	
MACROATTIVITA'	OBIETTIVI STRATEGICI
Coordinamento della struttura, attuazione dei programmi e degli obiettivi	1. Comunicazione e trasparenza
Gestione amministrativa a e contabile del patrimonio di proprietà dell'Azienda e di quello in gestione	2. Gestione immobiliare
	3. Gestione risorse

UNITA' DI DIREZIONE "INTERVENTI COSTRUTTIVI, MANUTENZIONE, RECUPERO, ESPROPRI" DIRIGENTE: ING. PIERLUIGI ARCIERI	
MACROATTIVITA'	OBIETTIVI STRATEGICI
Manutenzione, Costruzione e Recupero del patrimonio immobiliare dell'Azienda	4. Interventi di riqualificazione e nuove costruzioni a valere su : Fondi regionali – Fondi PO-FESR 2014-2020 – Fondi Ministeriali
	5. Interventi costruttivi in corso e procedure espropriative
	6. Interventi di manutenzione straordinaria, gestione richieste e attività manutentiva di pronto intervento

All'Avvocatura aziendale, quale struttura in diretto collegamento con la direzione politico-strategica, è istituzionalmente affidata la rappresentanza e difesa in giudizio, avanti tutte le magistrature, di ogni ordine e grado.

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Ogni obiettivo strategico stabilito nella fase precedente è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali vanno definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

Essi individuano:

- 1) uno o più indicatori; ad ogni indicatore è attribuito un target (valore programmato o atteso);
- 2) le azioni da porre in essere con la relativa tempistica;
- 3) la quantificazione delle risorse economiche, umane e strumentali;
- 4) le responsabilità organizzative.

La definizione dei piani operativi è svolta al termine della fase di individuazione degli obiettivi strategici e si connota per un taglio particolarmente tecnico. In tale fase operano gli attori coinvolti nella realizzazione dei singoli obiettivi.

Ad ogni dirigente o responsabile di unità organizzativa possono essere assegnati uno o più obiettivi strategici e/o operativi.

Inoltre, possono essere assegnati obiettivi in "quota parte" se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità: molti degli obiettivi sono stati programmati in quota parte, nel presupposto che è necessario migliorare il coordinamento tra le varie articolazioni organizzative, al fine di garantire servizi più efficaci ed efficienti per gli stakeholder.

I dirigenti sono responsabili degli obiettivi strategici; le posizioni organizzative degli obiettivi operativi.

L'Avvocato dell'Azienda, in relazione alla peculiare collocazione del relativo ufficio all'interno dell'organizzazione, è responsabile di entrambi gli obiettivi.

Gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione nel breve periodo degli obiettivi strategici e hanno durata annuale, definiti coerentemente e in seno agli obiettivi strategici, ma potrebbero essere validi e quindi riproponibili anche nell'anno successivo.

Gli obiettivi operativi, in linea generale, possono essere distinti in:

- Obiettivi di Innovazione: consistono nell'introduzione di processi innovativi mirati a un miglioramento della performance o orientati all'ampliamento dell'offerta di prodotti/servizi
- Obiettivi di sviluppo: rispondono ai principi di efficienza ed efficacia della gestione
- Obiettivi di mantenimento: legati al mantenimento degli standard raggiunti nella gestione dei servizi.

Gli obiettivi ed i piani operativi con l'indicazione delle strutture organizzative coinvolte sono contenuti negli allegati.

Si evidenzia che nel presente Piano, preso atto di quanto contenuto nella precitata delibera di Giunta Regionale n. 1391 del 28.12.2018, tra gli obiettivi strategici, come sopra declinati, ne vengono individuati 3, per ciascuna Unità di Direzione, ai fini della valutazione della performance individuale del Direttore, del Dirigente e dei titolari di Posizione Organizzativa. Sono stati, altresì, individuati obiettivi "Organizzativi" e "Finanziari", oggetto anch'essi di valutazione della performance individuale del solo Direttore e Dirigente.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

7.1) Fasi e soggetti del processo di redazione del Piano

Ai fini della redazione del Piano, si è tenuto conto dei livelli attuali di maturità della gestione dei processi di pianificazione, programmazione e controllo della performance dell'Azienda, utilizzando il patrimonio di esperienze e conoscenze già da tempo sviluppatosi in seno all'ATER.

In altri termini, il team di progetto costituito all'interno dell'Azienda (ne fanno parte l'Amministratore Unico, il Direttore, i Dirigenti ed i titolari di Posizione Organizzativa) ha inteso redigere un Piano in forma "semplificata", seguendo un approccio graduale ai fini dell'adeguamento agli indirizzi e modelli proposti dalla CIVIT. Risulta ovvio, pertanto, che i Piani successivi a quello oggetto del presente atto dovranno allinearsi in misura sempre maggiore agli indirizzi CIVIT.

7.2) Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Ogni obiettivo ed ogni scelta operata dall'Amministrazione nella pianificazione delle performance ha un'evidente effetto di collegamento con la programmazione economico-finanziaria contenuta nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019, già formalmente approvato dalla Regione Basilicata con delibera del Consiglio Regionale di Basilicata n. 866 del 28.12.2018.

ALLEGATO 1)

(Analisi SWOT – allegato al Piano delle Performance delibera CIVIT n. 112/2010)

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO		
SWOT Analysis		
CONTESTO INTERNO		
	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
	Clima familiare	Limitate risorse finanziarie
	Professionalità elevata	
	Esperienza elevata	Presenza di alcuni ambiti gestionali migliorabili
	Livello di informatizzazione con adeguamento tecnologico hardware e software	Elevata età media del personale
	Riqualficazione urbana	Carenza di risorse umane
	Miglioramento rapporto con assegnatari	
	Miglioramento rapporto con Regione ed Enti locali	
	Immobili di proprietà aziendale di significativo valore economico	
CONTESTO ESTERNO	OPPORTUNITA'	SFIDE DA AFFRONTARE
	Evoluzione tecnologica	Morosità cristallizzata
	Aumento sensibilità politica e dell'utenza in merito alla pressione fiscale, legalità e finanziamenti	Occupazioni abusive
		Canoni di locazione bassi
		Pressione fiscale elevata
		Congiuntura economica sfavorevole
		Patrimonio immobiliare vetusto

Si tratta di una attività propedeutica alla stesura del piano strategico in cui si esaminano le condizioni esterne ed interne in cui l'organizzazione si trova ad operare oggi e si presume si troverà ad operare nel prossimo futuro. Questa attività, meglio conosciuta come *SWOT analysis*, è tesa ad evidenziare: i punti di forza (*Strength*) e di debolezza (*Weakness*) dell'organizzazione (analisi del "ambiente interno) nonché le opportunità (*Opportunity*) da cogliere e le sfide (*Threat*) da affrontare (analisi del contesto esterno). Il risultato dell'analisi è quello di evidenziare i temi strategici da affrontare e le criticità da superare.

APPENDICE

GLOSSARIO

Performance

La performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica), attraverso la propria azione, apporta al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione e si presta ad essere misurata e gestita.

La performance si rappresenta attraverso il sistema degli obiettivi e degli indicatori di risultato.

Performance organizzativa

Esprime il risultato che un'intera organizzazione, ovvero una sua componente, consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa concernono (art. 8 D.lgs. n. 150/2009):

1. l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
2. l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
3. la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
4. la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
5. lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
6. l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
7. la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
8. il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Performance individuale

Esprime il contributo fornito da un individuo, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.

Per i dirigenti, le posizioni organizzative e le alte professionalità gli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale sono collegati (art. 9 D.lgs. 150/2009):

- 1) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- 2) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- 3) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- 4) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Obiettivo

Rappresenta la descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi.

Può essere strategico o operativo/gestionale.

Obiettivo Strategico

Si tratta di un obiettivo di particolare rilevanza con riferimento:

- alle priorità individuate dalla pianificazione strategica;
- ai bisogni ed alle attese degli stakeholders;
- alla significatività delle risorse umane e finanziarie necessarie per il suo conseguimento.

Ove opportuno, è oggetto di programmazione su base pluriennale e aggiornato annualmente sulla base delle priorità politiche dell'Amministrazione.

Obiettivo Organizzativo/finanziario

Si tratta di obiettivi rappresentati dal rispetto di standard di attività e di conformità relative alle attività amministrative dell'Azienda e di organizzazione delle stesse, ovvero di standard specifici relativi alla corretta gestione del bilancio.

Obiettivo Operativo o gestionale

Declina l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo).

Può essere rappresentato attraverso due modalità alternative e complementari:

- modalità "descrittiva sintetica", che individua il consolidamento o lo sviluppo dei prodotti/prestazioni/attività/servizi; tali obiettivi risultano per lo più associati a strumenti di misurazione del tipo "rispetto del cronoprogramma";
- modalità "specificata di performance e/o specificata di qualità" rappresentata da:
 - descrizione/ caratteristica della prestazione
 - indicatori
 - target o risultato atteso.

Gli obiettivi di mantenimento rappresentano le competenze affidate al dirigente e distinte per servizio, comprendenti sia compiti istituzionali che attività discrezionali, ormai consolidate (ovvero, obiettivi che sono "nati" come di sviluppo e che dopo il primo/i anno/i di perseguimento e monitoraggio si sono consolidati diventando di mantenimento).

Le principali caratteristiche intrinseche, meglio specificate oltre, di un obiettivo di sviluppo sono:

- *Temporaneità*: l'obiettivo deve avere un inizio e una fine (anche oltre l'anno), a differenza dell'attività ordinaria che è continuativa o, comunque, ricorrente;
- *Specificata finalità*: l'obiettivo deve avere uno scopo specifico (la gestione ordinaria ha scopi generali che coincidono con il fine per cui è istituzionalizzato il servizio). In tal senso un obiettivo è sempre di sviluppo, pur prevalendo la finalità strategica, innovativa o di miglioramento.

Gli obiettivi di sviluppo sono individuati sulla base degli indirizzi specifici espressi dall'Amministratore Unico.

Indicatore

Strumento multidimensionale che rende possibile l'attività di acquisizione di informazioni relativamente al grado di raggiungimento di un obiettivo.

E' un elemento che "indica" il raggiungimento di un risultato, ovvero che si considera "rivelatore" dell'avvenuto raggiungimento di un risultato.

Può essere rappresentato da una misura elementare o dal rapporto tra misure elementari.

A ciascun indicatore si associa quindi una grandezza, empiricamente rilevabile e univocamente misurabile, attraverso la quale effettuare una valutazione della performance programmata e realizzata: target (vedi sotto).

Gli indicatori devono essere SMART, ovvero Specifici, Misurabili, Accessibili, Rilevanti e Temporalmente vincolati.

Indicatori di Outcome

Nella misurazione della performance ci si riferisce agli outcome per indicare la conseguenza di un'attività o processo dal punto di vista dell'utente del servizio e, più in generale, degli stakeholders.

Target (o Valore atteso)

È il risultato che ci si prefigge di ottenere ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o processo.

Efficienza

È la capacità di ottenere un risultato con il minimo impiego possibile di risorse.

Efficacia

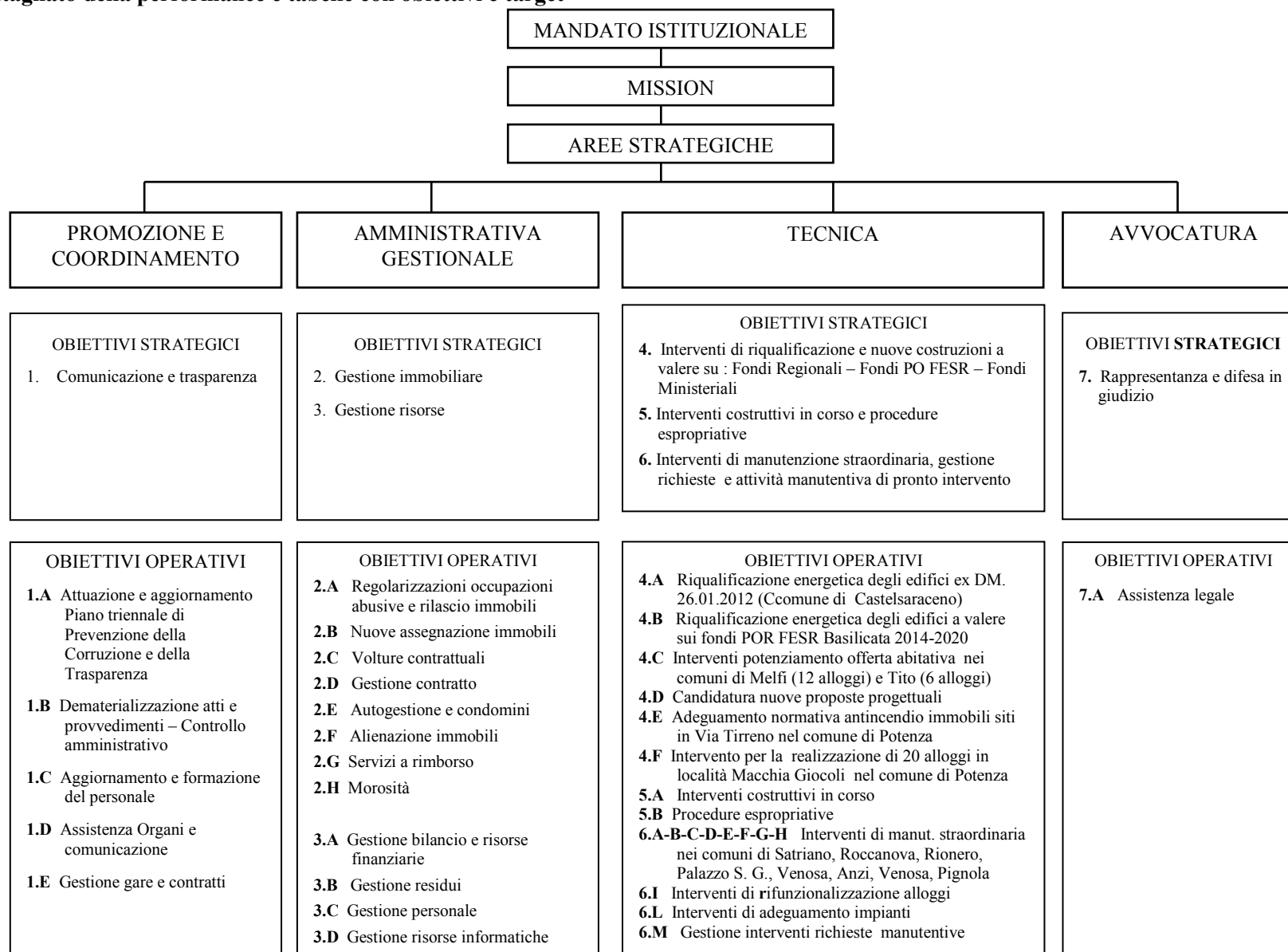
È la capacità di ottenere un risultato/obiettivo.

Stakeholder

È un qualsiasi individuo o un gruppo di individui che possono influenzare o essere influenzati dall'ottenimento degli obiettivi da parte dell'organizzazione/dell'ente.

ALLEGATO 2)

Albero dettagliato della performance e tabelle con obiettivi e target



					SCHEMA OBIETTIVI OPERATIVI, INDICATORI, TARGET					UU.DD. Interessate	
Obiettivi Strategici 2019-2021	Peso Obiettivo Strategico	Indicatori (Obiettivi Strategici)	Outcome	Obiettivi Operativi	Peso Obiettivo Operativo	Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Promozione e Coordinamento	Interventi
1. Comunicazione e trasparenza	12%	Puntuale gestione dei piani di trasparenza e anticorruzione e loro pubblicazione sul sito. Stato attuazione attività previste dalla normativa vigente	Piena accessibilità dei documenti previsti per legge, assicurando all'utenza territoriale la massima visibilità e trasparenza Garantire servizi di qualità e rispondere alle esigenze dell'utenza abbreviando i tempi di risposta	1.A Atuazione ed aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	40%	Data entro la quale approvare l'aggiornamento	Aggiornamento integrale della sezione dedicata alla Trasparenza.	100% del processo	100% del processo previsto	100%	0
				1.B Dematerializzazione atti e provvedimenti – Controllo amministrativo	10%	Avanzamento processo digitalizzazione documenti e utilizzo della posta PEC	Entro l'anno pervenire alla predisposizione di tutti i provvedimenti in formato digitale	100% del processo di dematerializzazione	100% del processo di dematerializzazione.		
				1.C Aggiornamento e formazione del personale	5%	Approvazione del Piano e avvio attività	Entro l'anno pervenire all'avvio delle attività formative.	100% del processo programmato nell'anno.	100% del processo programmato nell'anno.		
				1.D Assistenza Organi e comunicazione	25%	N. documenti protocollati N. provvedimenti lavorati N. richieste evase	N. 14.000 atti protocollati Controllo totalità provvedimenti 100% richieste	N. 14.000 atti protocollati Controllo totalità provvedimenti	N. 14.000 atti protocollati Controllo totalità provvedimenti		
				1.E Gestione gare e contratti	20%	N. appalti aggiudicati N. contratti stipulati	N. appalti aggiudicati > 0,90	N. appalti aggiudicati > 0,90	N. appalti aggiudicati > 0,90		

AREA STRATEGICA 2 – AMMINISTRATIVA-GESTIONALE					SCHEMA OBIETTIVI OPERATIVI, INDICATORI, TARGET					UU.DD. Interessate	
Obiettivi Strategici 2019-2021	Peso Obiettivo Strategico	Indicatori (Obiettivi Strategici)	Outcome	Obiettivi Operativi	Peso Obiettivo Operativo	Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Promozione e Coordinamento	Interventi
2. Gestione immobiliare	25%	Incremento n. azioni di repressione/regolarizzazione	Regolarizzazione giuridica Incremento del numero procedimenti attivati e messi in esecuzione a mezzo Ufficiale Giudiziario	2.A Regolarizzazioni occupazioni abusive e rilascio immobili	10%	- N. azioni avviate - N. pratiche definite positivamente - N. pratiche definite negativamente - N. contratti stipulati	Definizione, mediante provvedimento, del 70% delle pratiche Regolarizzazione mediante contratto del 30% delle pratiche	N. procedimenti attivati/ N. fattispecie segnalate >= 70%	N. procedimenti attivati/ N. fattispecie segnalate >= 70%	100%	0
		Incremento immobili a reddito	Assegnazione nuovi alloggi e locali ad uso diverso	2.B Nuove assegnazioni immobili	5%	- N. APE - N. contratti conclusi	Sottoscrizione del 100% dei contratti di locazione per alloggi e locali	Sottoscrizione del 100% dei contratti di locazione per alloggi e locali	Sottoscrizione e del 100% dei contratti di locazione per alloggi e locali	100%	0
		N. Procedimenti definiti	Rispetto tempi della Carta dei Servizi	2.C Volture contrattuali	20%	Numero di casi trattati/Numero pratiche giacenti	Definizione, mediante provvedimento, di n. 200 pratiche Sottoscrizione del 50% dei contratti di locazione	N. procedimenti attivati/ N. fattispecie segnalate >= 70%	N. procedimenti attivati/ N. fattispecie segnalate >= 70%	100%	0
		Stato attuazione attività previste dalla normativa vigente	2.D Gestione contratti	Garantire servizi di qualità e rispondere alle esigenze dell'utenza abbreviando i tempi di risposta	5%	N. procedimenti conclusi	Procedimenti conclusi/Procedimenti attivati > 0,90	Procedimenti conclusi/Procedimenti attivati > 0,90	Procedimenti conclusi/Procedimenti attivati > 0,90	100%	0
			2.E Autogestione e condomini		15%	Numero di casi trattati/Numero pratiche giacenti	Definizione, mediante provvedimento e/o comunicazione, del 90% delle pratiche	Procedimenti conclusi/Procedimenti attivati > 0,80	Procedimenti conclusi/Procedimenti attivati > 0,80	100%	0

AREA STRATEGICA 2 – AMMINISTRATIVA-GESTIONALE					SCHEMA OBIETTIVI OPERATIVI, INDICATORI, TARGET					UU.DD. Interessate	
Obiettivi Strategici 2019-2021	Peso Obiettivo Strategico	Indicatori (Obiettivi Strategici)	Outcome	Obiettivi Operativi	Peso Obiettivo Operativo	Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Promozione e Coordinamento	Interventi
2. Gestione immobiliare	25%	Incremento n. procedimenti conclusi	Reperimento risorse finanziarie da programmare per interventi sul patrimonio e/o nuove costruzioni.	2.F Alienazione immobili	20%	N. istruttorie amministrative/tecniche N. segnalazioni situazioni inficianti la vendita N. regolarizzazioni d'ufficio difformità catastali N. determine di vendita N. comunicazioni prezzo di cessione N. APE redatti N. contratti stipulati	Conclusione istruttoria di n. 150 pratiche Alienazione di n. 60 unità immobiliari Invio comunicazioni nuovo piano vendita	Conclusione istruttoria di n. 200 pratiche Alienazione di n. 100 unità immobiliari	Completamento piano vendita	100%	0
		100% fattispecie	Contabilizzazione spese anticipate	2.G Servizi a rimborso	5%	N. addebiti a ruolo	Procedimenti conclusi > 0,90	Procedimenti conclusi > 0,90	Procedimenti conclusi/ > 0,90	100%	0
		N. pratiche morosità verificate/N. pratiche totali	Prevenzione e riduzione della morosità Recupero stragiudiziale e coattivo	2.H Morosità	20%	N. diffide N. azioni legali avviate N. richieste di decadenza N. atti di riconoscimento del credito Importo somme recuperate	Verifica e controllo 100% richieste di rateizzazione N. 100 azioni di recupero coattivo Annullamenti residui	Verifica e controllo 100% richieste di rateizzazione N. 100 azioni di recupero coattivo	Verifica e controllo 100% richieste di rateizzazione N. 100 azioni di recupero coattivo	100%	0

AREA STRATEGICA 2 – AMMINISTRATIVA-GESTIONALE					SCHEMA OBIETTIVI OPERATIVI, INDICATORI, TARGET					UU.DD. Interessate	
Obiettivi Strategici 2019-2021	Peso Obiettivo Strategico	Indicatori (Obiettivi Strategici)	Outcome	Obiettivi Operativi	Peso Obiettivo Operativo	Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Promozione e Coordinamento	Interventi
3.Gestione risorse	10%	Stato attuazione attività previste dalla normativa vigente	Garantire servizi di qualità e rispondere alle esigenze dell'utenza abbreviando i tempi di risposta	3.A Gestione bilancio e risorse finanziarie	50%	Predisposizione documenti nei termini Richieste evase/Richieste pervenute N. fatture registrate N. rendicontazioni	Data approvazione 100% adempimenti contabili e fiscali	Data approvazione 100% adempimenti contabili e fiscali	Data approvazione 100% adempimenti contabili e fiscali	100%	0
			Puntuale ricognizione debiti e crediti	3.B Gestione residui	10%	N. schede di ricognizione redatte	Riaccertamento del 30%	Riaccertamento del 40%	Riaccertamento del 30%	100%	0
			Garantire risposte certe e celeri ai dipendenti	3.C Gestione personale	25%	N. adempimenti contabili, fiscali, previdenziali	Totalità adempimenti	Totalità adempimenti	Totalità adempimenti	100%	0
			Ottimizzazione dei processi aziendali	3.D Gestione risorse informatiche	15%	N. di attività N. operazioni di assistenza	Totalità adempimenti	Totalità adempimenti	Totalità adempimenti	100%	0

AREA STRATEGICA 3 - TECNICA					SCHEMA OBIETTIVI OPERATIVI, INDICATORI, TARGET					UU.DD. INTERESSATE	
Obiettivi Strategici 2019-2021	Peso Obiettivo Strategico	Indicatori (Obiettivi Strategici)	Outcome	Obiettivi Operativi	Peso Obiettivo Operativo	Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Promozione e Coordinamento	Interventi
4. Interventi di riqualificazione e nuove costruzioni a valere integralmente su : Fondi Regionali Fondi PO-FERS 2014-2020 - Fondi Ministeriali.	22	N. interventi (Candidati, approvati, affidati, iniziati)	Miglioramento qualitativo dell'offerta abitativa nel territorio.	4.A Riqualificazione energetica degli edifici ex DM. 26.01.2012 (intervento nel comune di Castelsaraceno)	20%	Stipula contratto. Verbale di consegna ed ultimazione dei lavori	Stipula contratto. Consegna ed esecuzione dei lavori. Chiusura rapporti con l'impresa			0	100
				4.B Riqualificazione energetica degli edifici a valere sui fondi POR FERS	30%	Redazione ed a pprovazione progetti. Affidamento e consegna lavori	Progettazione, approvazione, affidamento e consegna lavori	Completamento lavori Chiusura rapporti con imprese esecutrici			
			Potenziamento dell'offerta abitativa sul territorio.	4.C Interventi nei comuni di: Melfi (12 alloggi) e Tito (6 alloggi)	10%	Redazione ed approvazione progetti. Attivazione procedure di affidamento	Richieste localizzazione interventi. Approvazione progetti. Attivazione procedure di affidamento	Esecuzione interventi.	Esecuzione interventi		
				4.D Candidatura nuove proposte progettuali	15%	Proposta/e di candidatura.	Predisposizione proposta/e di candidatura nell'ambito delle risorse disponibili	Approvazione progetto/i. Attivazione procedure di affidamento.	Esecuzione intervento/i		
		Adeguamento normativo	Miglioramento qualitativo dell'offerta abitativa nel territorio	4.E Adeguamento normativa antincendio immobili siti in Via Tirreno nel comune di Potenza	15%	Approvazione progetto. Attivazione procedure di affidamento	Redazione ed approvazione progetto. Attivazione procedure di affidamento	Consegna ed esecuzione dei lavori. Chiusura rapporti con l'impresa			
		Redazione atti propedeutici all'esecuzione dell'intervento	Potenziamento dell'offerta abitativa sul territorio.	5.A Intervento per la realizzazione di n. 20 alloggi nel comune di Potenza.	10%	Sottoscrizione accordo con la Regione. Approvazione progetto. Attivazione procedure di affidamento	Trasmissione progetto definitivo alla Regione per approvazione. Sottoscrizione accordo con la Regione. Approvazione progetto esecutivo. Attivazione procedure di affidamento.	Esecuzione intervento.	Esecuzione intervento.		

AREA STRATEGICA 3 - TECNICA					SCHEMA OBIETTIVI OPERATIVI, INDICATORI, TARGET					UU.DD. INTERESSATE	
Obiettivi Strategici 2019-2021	Peso Obiettivo Strategico	Indicatori (Obiettivi Strategici)	Outcome	Obiettivi Operativi	Peso Obiettivo Operativo	Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Promozione e Coordinamento	Interventi
5. Interventi costruttivi in corso e procedure espropriative.	10%	Stato attuazione attività previste dalla normativa vigente.	Garantire servizi di qualità e rispondere alle esigenze dell'utenza abbreviando i tempi di risposta.	5.A Progettazione affidamento ed esecuzione lavori	20%	Intervento di costruzione di n. 64 alloggi in località Macchia Giocoli nel comune di Potenza. Esecuzione intervento.	Esecuzione intervento per € 2.500.000,00	Esecuzione intervento		0	100
					10%	Intervento di costruzione di n. 14 alloggi nel comune di Atella. Collaudo intervento.	Approvazione certificato di regolare esecuzione e costo generale delle opere. Chiusura rapporti con l'impresa esecutrice.				
					10%	Intervento di costruzione di n. 18 alloggi nel comune di Filiano. Collaudo intervento.	Approvazione certificato di regolare esecuzione e costo generale delle opere. Chiusura rapporti con l'impresa esecutrice.				
					10%	Intervento di demolizione di n. 8 alloggi nel comun di Maratea	Stipula contratto, consegna lavori, esecuzione intervento, collaudo, chiusura rapporti con l'affidatario..				
					10%	Intervento di adeguamento normativo immobile sito in Via tirreno nel comune di Potenza.	Stipula contratto, consegna lavori, inizio esecuzione intervento.	Esecuzione intervento	Esecuzione intervento		
					20%	Intervento di costruzione di n. 36 alloggi in località Macchia Giocoli. Avvio esecuzione intervento.	Stipula contratto, consegna lavori, inizio esecuzione intervento.	Esecuzione intervento	Esecuzione intervento		
					10%	Intervento di completamento di un immobile per n. 9 alloggi nel comune di Maratea. Avvio esecuzione intervento	Stipula contratto, consegna lavori, inizio esecuzione intervento.	Esecuzione intervento	Esecuzione intervento		
					10%	Intervento di costruzione di n. 12 alloggi in località Valleverde nel comune di Melfi.	Sonetto amministrazione comunale di Melfi per soluzione problematiche aree. Validazione ed approvazione del progetto esecutivo.	Affidamento lavori da parte della SUA-RB. Stipula contratto ed esecuzione intervento.	Esecuzione intervento		
				5.B Procedure espropriative.	10%	N. procedimenti attivati. N. convenzioni trasmesse. N. convenzioni stipulate.	Definizione di n. 8 procedimenti. Redazione di n. 6 frazionamenti. Trasmissione di n. 6 convenzioni. Stipula di n. 6 convenzioni.	Definizione di ulteriori procedure espropriative.	Definizione di ulteriori procedure espropriative.		

AREA STRATEGICA 3 - TECNICA				SCHEMA OBIETTIVI OPERATIVI, INDICATORI, TARGET					U.U.DD. INTERESSATE		
Obiettivi Strategici 2019-2021	Peso Obiettivo Strategico	Indicatori (Obiettivi Strategici)	Outcome	Obiettivi Operativi	Peso Obiettivo Operativo	Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Promozione e Coordinamento	Interventi
6. Interventi di manutenzione straordinaria, gestione richieste e attività manutentive di pronto intervento.	15	Numero di interventi (Candidati, approvati, affidati, iniziati)	Miglioramento qualitativo dell'offerta abitativa nel territorio.	6.A Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Satriano	8%	Approvazione progetto. Attivazione procedure di affidamento.	Redazione ed approvazione progetto. Affidamento e consegna lavori.	Esecuzione e chiusura intervento.		0	100
				6.B Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Roccanova	8%	Approvazione progetto. Attivazione procedure di affidamento.	Redazione ed approvazione progetto. Affidamento e consegna lavori.	Esecuzione e chiusura intervento.			
				6.C Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Rionero	8%	Approvazione progetto. Attivazione procedure di affidamento.	Redazione ed approvazione progetto. Affidamento e consegna lavori.	Esecuzione e chiusura intervento.			
				6.D Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Palazzo S. G.	8%	Approvazione progetto. Attivazione procedure di affidamento.	Redazione ed approvazione progetto. Affidamento e consegna lavori.	Esecuzione e chiusura intervento.			
				6.E Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Venosa	8%	Approvazione progetto. Attivazione procedure di affidamento.	Redazione ed approvazione progetto. Affidamento e consegna lavori.	Esecuzione e chiusura intervento.			
				6.F Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Anzi	8%	Approvazione progetti. Candidatura progetto Conto termico 2,0.	Redazione ed approvazione progetto. Candidatura progetto C.T. 2,0.	Affidamento, esecuz. e chiusura intervento.			
				6.G Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Venosa	8%	Approvazione progetti. Candidatura progetto Conto termico 2,0.	Redazione ed approvazione progetto. Candidatura progetto C.T. 2,0.	Affidamento, esecuz. e chiusura intervento.			
				6.H Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Pignola	8,0%	Approvazione progetti. Candidatura progetto Conto termico 2,0.	Redazione ed approvazione progetto. Candidatura progetto C.T. 2,0.	Affidamento, esecuz. e chiusura intervento.			
				6.I Adeguamento funzionale alloggi	8%	Alloggi rifunzionalizzati	Adeguamento funzionale n. 30 alloggi.	Adeguamento funzionale n. 30 alloggi.	Adeg. Funz. n. 30 all.		
				6.L Adeguamento impianti	8%	Impianti adeguati	Adeguamento di almeno n. 2 impianti ascensore				

AREA STRATEGICA 3 - TECNICA					SCHEMA OBIETTIVI OPERATIVI, INDICATORI, TARGET					U.U.DD. INTERESSATI	
Obiettivi Strategici 2019-2021	Peso Obiettivo Strategico	Indicatori (Obiettivi Strategici)	Outcome	Obiettivi Operativi	Peso Obiettivo Operativo	Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Promozione e Coordinamento	Interventi
6. Interventi di manutenzione straordinaria, gestione richieste e attività manutentive di pronto intervento.	15%	Stato attuazione attività previste dalla normativa vigente.	Garantire servizi di qualità e rispondere alle esigenze dell'utenza abbreviando i tempi di risposta.	8.M Gestione richieste manutenzione	20%	Rapporto richieste pervenute e richieste evase.	Adeguamento impiantistico >=80%. Assistenza esterna per servizi a rimborso >= 80%. Autorizzazione interventi di trasformazione immobili in proprietà. Liquidazione di € 900.000,00 per corrispettivi di appalto lavori di manutenzione "a rottura".	Adeguamento impiantistico >=80%. Assistenza esterna per servizi a rimborso >= 80%. Autorizzazione interventi di trasformazione immobili in proprietà. Liquidazione di € 900.000,00 per corrispettivi di appalto lavori di manutenzione "a rottura".	Adeguamento impiantistico >=80%. Assistenza esterna per servizi a rimborso >= 80%. Autorizzazione interventi di trasformazione immobili in proprietà. Liquidazione di € 900.000,00 per corrispettivi di appalto lavori di manutenzione "a rottura".	0	100

AREA STRATEGICA 4 – AVVOCATURA					SCHEMA OBIETTIVI OPERATIVI, INDICATORI, TARGET					UU.DD. Interessate	
Obiettivi Strategici 2019-2021	Peso Obiettivo Strategico	Indicatori (Obiettivi Strategici)	Outcome	Obiettivi Operativi	Peso Obiettivo Operativo	Indicatori	Target 2019	Target 2020	Target 2021	Promozione e Coordinamento	Interventi
7. Gestione immobiliare	6%	Esercizio delle funzioni proprie dell'Avvocatura aziendale	Tutela degli interessi dell'Azienda	7.A Assistenza legale	100%	Numero di casi trattati Numero delle costituzioni in giudizio N. udienze N. pareri	Numero di casi trattati/Numero di casi pervenuti >= 80%	Numero di casi trattati/Numero di casi pervenuti >= 80%	Numero di casi trattati/Numero di casi pervenuti >= 80%	0	0

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI E FINANZIARI

Rispetto del pareggio di bilancio
Capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente
Indice di variazione delle previsioni di competenza in entrata ed uscita
Riduzione dei tempi medi di pagamento
Attuazione del programma delle opere e degli acquisti di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 50/2016

ALLEGATO 3)

ALLEGATI TECNICI

AREA STRATEGICA 1 – PROMOZIONE E COORDINAMENTO

Unità di Direzione	Promozione e Coordinamento, Gestione Patrimonio e Risorse
Dirigente	Avv. Vincenzo Pignatelli
Responsabile P.O. – Affari Generali e Contrattualistica	Geom. Giuseppe Palazzo

OBIETTIVO STRATEGICO		DENOMINAZIONE	PESO	RESPONSABILE
Codice	1	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	12	Avv. Vincenzo Pignatelli

OBIETTIVO OPERATIVO		ATTUAZIONE E AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	40%	
Codice	1.A			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Giuseppe Palazzo	D3	Funzionario Amministrativo
Vito Colangelo	D1	Istruttore Direttivo Informatico
Nicola Mastrolorenzo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo

DESCRIZIONE

La trasparenza della pubblica amministrazione è un diritto esigibile dai cittadini-utenti per l'esercizio del controllo sull'azione amministrativa e sull'impiego delle risorse pubbliche.

In particolare si provvederà alla implementazione ed aggiornamento continuo dei dati in materia di Trasparenza e Anticorruzione, comprensivi di quelli da trasmettere alal SUA-RB ed ANAC, in materia di appalti.

Considerato che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti dell'amministrazione, oggetto della pubblicazione, deve essere mantenuta per un periodo di cinque anni, per poi essere archiviati, occorre attivare un servizio costante di monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente".

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Vito Colangelo	Predisposizione e aggiornamento piano Controllo e verifica puntualità trasmissione dati	Aggiornamento integrale della sezione dedicata alla Trasparenza
Giuseppe Palazzo	Acquisizione e trasmissione dati appalti	
Nicola Mastrolorenzo	Acquisizione e trasmissione dati appalti	

OBIETTIVO OPERATIVO		DEMATERIALIZZAZIONE ATTI E PROVVEDIMENTI – CONTROLLO AMMINISTRATIVO	10%	RESPONSABILE
Codice	1.B			Geom. Giuseppe Palazzo

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Giuseppe Palazzo	D3	Funzionario Amm.vo
Giuseppe Tomasiello	D1	Istruttore Direttivo Informatico
Vito Colangelo	D1	Istruttore Direttivo Informatico

DESCRIZIONE

<p>Il termine “dematerializzazione” identifica la tendenza alla sostituzione della documentazione amministrativa, solitamente cartacea, in favore del documento informatico.</p> <p>Per dematerializzazione dei documenti amministrativi s’intende l’uso delle tecniche che consentono la redazione di documenti scritti non più su supporto cartaceo ma su supporto digitale, la loro archiviazione e conservazione; l’adozione di pratiche, metodi e sistemi idonei a conferire ai documenti e alla loro comunicazione la certezza legale secondo le norme dettate dal Codice dell’amministrazione digitale (Cad art. 20, commi 1 e 1 bis; art. 21, commi 1, 2 e 2 bis; art. 24, commi 1-4); l’uso di sistemi di sicurezza per la conservazione degli archivi documentali (c.d. disaster recovery); la dematerializzazione delle comunicazioni, attraverso gli strumenti della posta elettronica e l’accesso alle informazioni e ai servizi amministrativi in via telematica.</p> <p>L’informatizzazione delle pubbliche amministrazioni è considerata indispensabile per il rispetto dei principi di economicità, di efficacia, d’imparzialità, di pubblicità dell’azione amministrativa (art. 1, comma 1, della l. 7 agosto 1990, n. 241). L’art. 3 bis della stessa l. 241/1990 (introdotto dall’art. 3, comma 1, l. 11 febbraio 2005, n. 15) impone l’uso della telematica nei rapporti interni tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati, “per conseguire maggiore efficienza nella loro attività”. Il legislatore è intervenuto, com’è noto, a regolare gli aspetti giuridici e legali della dematerializzazione della documentazione e della telematica nella pubblica amministrazione con il Codice dell’amministrazione digitale (Cad), emanato con d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, entrato in vigore il 1° gennaio 2006, in attuazione della delega conferita al governo dall’art. 10 l. 29 luglio 2003, n. 229 (legge di semplificazione 2001).</p> <p>In tale scenario, ATER Potenza intende avviare un piano di dematerializzazione interna, sostituendo i flussi interni di documentazione cartacee che rivestono rilevanza formale con documenti digitali attraverso il protocollo informatico, la gestione documentale e il workflow documentale.</p> <p>Si consideri che il costo del ciclo di trattamento del documento, dalla trasmissione alla ricezione, dall’archiviazione alla conservazione si stima in circa 15 euro/documento. (cfr. Libro Bianco del Cnipa sulla dematerializzazione).</p>
--

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Giuseppe Palazzo	Controllo amministrativo provvedimenti e pubblicazione sul sito istituzionale	Entro l’anno 2019 pervenire alla predisposizione delle delibere/determine in formato digitale
Vito Colangelo	Formazione sulla gestione informatizzata delibere e determine	
Giuseppe Tomasiello	Formazione sulla gestione informatizzata delibere e determine	

OBIETTIVO OPERATIVO		AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE	5%	
Codice	1.C			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Vito Colangelo	D1	Istruttore Direttivo Informatico

DESCRIZIONE

Il nuovo C.C.N.L del Personale del comparto “Funzioni Locali” del 21.05.2018 rivaluta il ruolo della formazione, ritenendola obiettivo prioritario per la trasformazione e il cambiamento degli apparati pubblici.

La formazione costituisce una leva strategica:

- per l’evoluzione professionale e per l’acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari di cambiamento;
- quale strumento volto ad assicurare il costante adeguamento delle competenze;
- per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato;
- per sviluppare l’autonomia e la capacità innovativa e di iniziativa delle posizioni con più elevata responsabilità nonché per avviare percorsi di carriera per tutto il personale.

Si rende sempre più necessario promuovere l’adeguamento delle conoscenze agli importanti mutamenti normativi susseguitisi negli ultimi anni, nonché agli obiettivi prefissati dall’Azienda, con conseguente stimolo di sviluppo di comportamenti da parte dei dipendenti che incidano su un aumento della soddisfazione dell’utenza.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Vito Colangelo	Predisposizione Piano attività formative	Entro l’anno 2019 pervenire all’avvio delle attività formative come programmate

OBIETTIVO OPERATIVO		ASSISTENZA ORGANI E COMUNICAZIONE	25%	RESPONSABILE
Codice	1.D			Geom. Giuseppe Palazzo

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Giuseppe Palazzo	D3	Funzionario Amministrativo
Carmela Colangelo	D3	Funzionario Amministrativo
Nicola Mastrolorenzo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Tiziano Straziuso	B1	Collaboratore Amministrativo
Lucia Laurino	B1	Collaboratore Amministrativo

DESCRIZIONE

L'attività di assistenza e supporto agli organi nelle loro funzioni istituzionali e di rappresentanza consente di esercitare al meglio le funzioni di indirizzo e controllo, oltre a garantire la gestione della corrispondenza, dell'agenda e degli incontri.

Unitamente alla protocollazione degli atti, al controllo amministrativo e pubblicazione dei provvedimenti, si rappresenta un quadro omogeneo dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Azienda al quale si associa l'ulteriore funzione specifica dell'URP.

Attività di statistica interventi costruttivi e manutentivi.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Giuseppe Palazzo	Cura dell'agenda e dei rapporti dell'Amministratore Unico con gli altri soggetti pubblici e privati; Supporto in materia di comunicazione esterna ed informazione, nonché di relazioni con la stampa; Gestione corrispondenza in entrata e uscita di competenza dell'Amministratore Unico e del Direttore per il successivo trasferimento alle Unità di Direzione interessate; Segreteria del Comitato di indirizzo	100% adempimenti
Carmela Colangelo	Gestione totalità dei contatti e reclami pervenuti all'URP	100% contatti e reclami
Nicola Mastrolorenzo	Aggiornamento delle schede statistiche relative alle varie tipologie di interventi costruttivi e manutentivi	100% schede aggiornate
Tiziano Straziuso	Protocollazione totalità atti in entrata/uscita	Protocollazione n. 14.000 atti
Lucia Laurino	Protocollazione totalità atti in entrata/uscita; assistenza pubblicazione totalità provvedimenti	Protocollazione n. 14.000 atti Pubblicazione totalità provvedimenti

OBIETTIVO OPERATIVO		GESTIONE GARE E CONTRATTI	20%	RESPONSABILE
Codice	1.E			Geom. Giuseppe Palazzo

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Giuseppe Palazzo	D3	Funzionario Amministrativo
Nicola Mastrolorenzo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo

DESCRIZIONE

L'obiettivo si propone di continuare, in piena applicazione della vigente normativa contenuta nel "Codice Appalti", una corretta gestione delle gare in materia di appalti e di formalizzazione dei successivi rapporti contrattuali.

Avendo l'Azienda, nell'anno 2018, pubblicato l'avviso per la formazione e tenuta del nuovo "Albo degli operatori economici", si rende necessario procedere al suo continuo aggiornamento.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Giuseppe Palazzo	Gestione procedimento affidamento lavori, servizi, forniture; Registrazione contratti	N. appalti aggiudicati > 90
Nicola Mastrolorenzo	Gestione procedimento affidamento lavori, servizi, forniture Predisposizione atti aggiuntivi	N. appalti aggiudicati > 90 100% atti aggiuntivi

AREA STRATEGICA 2 – AMMINISTRATIVA – GESTIONALE

Unità di Direzione	Promozione e Coordinamento, Gestione Patrimonio e Risorse
Dirigente	Avv. Vincenzo Pignatelli
Responsabile P.O. – Gestione immobiliare	=====

OBIETTIVO STRATEGICO		DENOMINAZIONE	PESO	RESPONSABILE
Codice	2	GESTIONE IMMOBILIARE	25	Avv. Vincenzo Pignatelli

OBIETTIVO OPERATIVO		REGOLARIZZAZIONE OCCUPAZIONI ABUSIVE E RILASCIO IMMOBILI	10%	
Codice	2.A			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Sebastiano Di Giacomo	D3	Funzionario Contabile
Vincenzo Tutino	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Carmela Sileo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Luciana Fiore	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Teodosio Lotito	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Carmela Colangelo	D3	Funzionario Amministrativo
Luciana Coletta	D1	Istruttore Direttivo Tecnico
Annamaria Palo	C1	Geometra

DESCRIZIONE

La procedura di sanatoria delle occupazioni abusive chiama in causa sia l’Azienda che l’avente titolo o, comunque, il richiedente.

La fase istruttoria prevede preliminarmente anche una attività di competenza delle CC.PP.AA.AA. alle quali è demandata per legge, l’accertamento del possesso dei requisiti di cui all’art. 3 della L.R. n. 24/207.

Acquisito il parere obbligatorio e vincolante di tali Commissioni, l’Azienda deve, da parte sua, svolgere tutte le ulteriori attività amministrative e tecniche propedeutiche all’accoglimento della relativa istanza (verifica sussistenza altri requisiti di legge, rilascio certificato APE), alla quantificazione dell’importo del canone di locazione, alla predisposizione del contratto di locazione; ovvero al rigetto della medesima.

Il richiedente, in caso di accoglimento, è tenuto al versamento di eventuale morosità maturata, oltre alle spese contrattuali ed al deposito cauzionale, nonché alla stipula del relativo contratto che chiama in causa ancora una volta l’attività dell’Azienda.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Sebastiano Di Giacomo	Istruttoria preliminare pratiche per acquisizione parere di rito	Acquisizione 100% pareri C.P.A.A.
Vincenzo Tutino	Istruttoria preliminare pratiche per acquisizione parere di rito	Acquisizione 100% pareri C.P.A.A.
Carmela Sileo	Istruttoria amministrativa di n. 25 pratiche Acquisizione documentazione reddituale per calcolo del canone di locazione; eventuale rideterminazione indennità Predisposizione contratto e invito alla sottoscrizione Adozione provvedimento di rilascio	Definizione, mediante provvedimento, del 70% delle pratiche (100) Regolarizzazione mediante contratto del 30% delle pratiche definite positivamente
Luciana Fiore	Istruttoria amministrativa di n. 25 pratiche Acquisizione documentazione reddituale per calcolo del canone di locazione; eventuale rideterminazione indennità Predisposizione contratto e invito alla sottoscrizione Adozione provvedimento di rilascio	
Teodosio Lotito	Istruttoria amministrativa di n. 10 pratiche Acquisizione documentazione reddituale per calcolo del canone di locazione; eventuale rideterminazione indennità Predisposizione contratto e invito alla sottoscrizione Adozione provvedimento di rilascio	
Carmela Colangelo	Istruttoria amministrativa di n. 10 pratiche Acquisizione documentazione reddituale per calcolo del canone di locazione; eventuale rideterminazione indennità Predisposizione contratto e invito alla sottoscrizione Adozione provvedimento di rilascio	
Luciana Coletta	Predisposizione 100% APE occorrenti	
Anna Maria Palo	Predisposizione 100% APE occorrenti	

OBIETTIVO OPERATIVO		NUOVE ASSEGNAZIONI IMMOBILI	5%	
Codice	2.B			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Vincenzo Tutino	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Carmela Sileo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Maria Sperduto	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Angela Palo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Luciana Coletta	D1	Istruttore Direttivo Tecnico
Annamaria Palo	C1	Geometra

DESCRIZIONE

La fase successiva all'assegnazione degli alloggi, siano essi inseriti in nuovi fabbricati, ovvero di risulta, rappresenta una delle attività fondamentali dell'Azienda. Ultimata la fase pubblicitaria, di competenza delle amministrazioni comunali, la legge regionale n. 24/2007 affida all'ATER la competenza per addvenire alla sottoscrizione del contratto ed alla sua successiva gestione.

In tal senso, si rende preliminarmente necessario acquisire la documentazione anagrafico-reddituale propedeutica al calcolo del canone di locazione, all'esito del quale si procede alla successiva sottoscrizione del contratto con contestuale consegna dell'immobile all'avente titolo.

Relativamente agli immobili ad uso diverso dall'abitazione, l'Azienda provvede normalmente attraverso un avviso ad evidenza pubblica. Successivamente alla individuazione dell'aggiudicatario, esperiti una serie di controlli, si perviene alla sottoscrizione del contratto con contestuale consegna del locale.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Vincenzo Tutino	Calcolo canone di locazione e spese contrattuali Predisposizione contratto, acquisizione sottoscrizioni, registrazione ed invio copia al conduttore	Sottoscrizione del 100% contratti degli alloggi e locali
Carmela Sileo	Calcolo canone di locazione e spese contrattuali Predisposizione contratto, acquisizione sottoscrizioni, registrazione ed invio copia al conduttore	
Maria Sperduto	Gestione gara per individuazione aggiudicatario immobile ad uso diverso	
Angela Palo	Verifica possesso requisiti, calcolo canone di locazione e spese contrattuali Predisposizione contratto, acquisizione sottoscrizioni, registrazione ed invio copia al conduttore	
Luciana Coletta	Predisposizione 100% APE occorrenti	
Anna Maria Palo	Predisposizione 100% APE occorrenti	

OBIETTIVO OPERATIVO		VOLTURE CONTRATTUALI	20%	
Codice	2.C			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Carmela Colangelo	D3	Funzionario Amministrativo
Luciana Fiore	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Teodosio Lotito	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Angela Palo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Carmela Sileo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Lucia Coletta	D1	Istruttore Direttivo Tecnico
Anna Palo	C1	Geometra

DESCRIZIONE

<p>La procedura di riconoscimento del diritto alla successione nel contratto di locazione degli alloggi ed immobili ad uso diverso chiama in causa sia l'Azienda che l'avente titolo o, comunque, il richiedente.</p> <p>L'Azienda deve, da parte sua, svolgere tutte le attività amministrative e tecniche propedeutiche all'accoglimento, ovvero al rigetto della relativa istanza (verifica sussistenza requisiti di legge, rilascio certificato APE), alla quantificazione dell'importo del canone di locazione, alla predisposizione del contratto di locazione; il subentrante è tenuto al versamento di eventuali canoni pregressi, oltre alle spese contrattuali ed al deposito cauzionale, nonché alla stipula del relativo contratto che chiama in causa ancora una volta l'attività dell'Azienda.</p> <p>Al fine di svincolare l'efficienza dell'attività del personale interno da fattori esterni, quali ad esempio il versamento del corrispettivo dovuto da parte del subentrante, la verifica dei risultati riguarderà il numero di determine di autorizzazione/rigetto della voltura, ovvero il numero di procedimenti conclusi con la sottoscrizione del contratto di locazione e la eventuale notifica del provvedimento di rigetto della istanza di subentro.</p>
--

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Carmela Colangelo	Istruttoria amministrativa di n. 50 pratiche Acquisizione documentazione reddituale per calcolo del canone di locazione; eventuale rideterminazione canone Predisposizione contratto e invito alla sottoscrizione Adozione provvedimento di rilascio	Definizione, mediante provvedimento, di n. 200 pratiche relative agli alloggi
Luciana Fiore	Istruttoria amministrativa di n. 50 pratiche Acquisizione documentazione reddituale per calcolo del canone di locazione; eventuale rideterminazione canone Predisposizione contratto e invito alla sottoscrizione Adozione provvedimento di rilascio	Sottoscrizione del 50% dei contratti

Teodosio Lotito	Istruttoria amministrativa di n. 50 pratiche Acquisizione documentazione reddituale per calcolo del canone di locazione; eventuale rideterminazione canone Predisposizione contratto e invito alla sottoscrizione Adozione provvedimento di rilascio	Pratiche evase/pratiche pervenute > 50% relative ai locali
Carmela Sileo	Istruttoria amministrativa di n. 50 pratiche Acquisizione documentazione reddituale per calcolo del canone di locazione; eventuale rideterminazione canone Predisposizione contratto e invito alla sottoscrizione Adozione provvedimento di rilascio	
Angela Palo	Istruttoria amministrativa relativa alla voltura di locali Predisposizione contratto e invito alla sottoscrizione Adozione provvedimento di rilascio	
Luciana Coletta	Predisposizione 100% APE occorrenti	
Anna Maria Palo	Predisposizione 100% APE occorrenti	

OBIETTIVO OPERATIVO		GESTIONE CONTRATTI	5%	
Codice	2.D			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Luciana Fiore	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Carmela Sileo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Maria Sperduto	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Vincenzo Tutino	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Anna Palo	C1	Geometra

DESCRIZIONE

L'attività ricomprende alcune delle vicende legate ai contratti di locazione/vendita, nonché quelle connesse ai rapporti assicurativi degli immobili di proprietà dell'Azienda.

L'obiettivo è quello di garantire i consueti standard erogativi relativamente alle singole fattispecie di cui infra.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Lucia Fiore	Rimborso deposito cauzionale alloggi	Procedimenti conclusi/Procedimenti attivati > 0,90
Carmela Sileo	Accertamenti legittimità conduzione alloggi	
Maria Sperduto	Cancellazione ipoteca Atti di quietanza Estinzione diritto di prelazione Gestione contratti assicurativi	
Vincenzo Tutino	Attestazioni fiscali Pareri congruità Rideterminazione canoni di locazione Annullamento canoni Bollettazione Registrazione contratti Ampliamento nucleo familiare/scambio consensuale	
Anna Maria Palo	Riconsegna immobili	

OBIETTIVO OPERATIVO		AUTOGESTIONE E CONDOMINI	15%	
Codice	2.E			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Gerardo Rinaldi	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Paolo Coviello	C1	Geometra

DESCRIZIONE

<p>L'Azienda, per effetto delle intervenute alienazioni di immobili, ex legge n. 560/93, si trova nella condizione di essere proprietaria di alloggi in fabbricati a proprietà mista. Trattasi di fabbricati nei quali, conseguentemente, si sono costituiti condomini.</p> <p>Nei fabbricati di esclusiva proprietà, l'Azienda favorisce e cura l'autogestione dei servizi, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale n. 24/2007.</p> <p>L'obiettivo è quello di garantire, attraverso un sistematico contatto con gli amministratori di condominio ed i rappresentanti dell'autogestione, che i conduttori di alloggi di erp adempiano i propri obblighi in materia, ovvero, relativamente alle fattispecie rientranti nella normativa in materia di condominio, che l'Azienda curi i propri interessi e rispetti i propri doveri rispetto alla compagine condominiale.</p>

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Gerardo Rinaldi	Pagamenti in favore degli amministratori di condominio Partecipazione assemblee condominiali Solleciti di pagamento in favore dei conduttori inadempienti Addebito a ruolo anticipazioni Assistenza autogestioni	Definizione, mediante provvedimento e/o comunicazione del 90% delle pratiche
Paolo Coviello	Assistenza autogestioni Collaborazione nella definizione procedimenti di natura condominiale	

OBIETTIVO OPERATIVO		ALIENAZIONE IMMOBILI	20%	
Codice	2.F			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Maria Sperduto	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Luciana Fiore	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Anna Palo	C1	Geometra
Lucia Coletta	C1	Geometra

DESCRIZIONE

<p>L'obiettivo è finalizzato alla conclusione, mediante adozione di formale provvedimento autorizzativo, di almeno 150 procedimenti ed alla vendita di almeno 60 unità immobiliari e si svilupperà secondo i seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. istruttoria amministrativa (legittimità conduzione; morosità; assenza di alloggi in proprietà); 2. istruttoria tecnica (effettuazione sopralluogo per la verifica della conformità catastale degli alloggi e/o locali; regolarizzazione d'ufficio delle difformità catastali non determinate da abusi da parte degli assegnatari; predisposizione del certificato di conformità catastale degli alloggi e/o locali; comunicazione agli acquirenti per la regolarizzazione delle eventuali difformità catastali, accertate in sede di sopralluogo e sollecito regolarizzazione abusi accertati); 3. comunicazione all'acquirente del prezzo di cessione; 4. predisposizione APE; 5. predisposizione e stipula del contratto di compravendita.
--

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Maria Sperduto	Istruttoria amministrativa (n. 150) alloggi e locali alienabili ex legge n. 560/93 Adozione provvedimento	Conclusione istruttoria di n. 150 procedimenti Alienazione n. 60 unità
Anna Palo	Istruttoria tecnica (n. 75) alloggi e locali alienabili ex legge n. 560/93 Predisposizione APE	
Lucia Coletta	Istruttoria tecnica (n. 75) alloggi e locali alienabili ex legge n. 560/93 Completamento istruttoria tecnico/amministrativa alloggi alienabili ex legge regionale n. 23/78 Predisposizione APE	

OBIETTIVO OPERATIVO		SERVIZI A RIMBORSO	5%	
Codice	2.G			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Angela Palo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo

DESCRIZIONE

L'Azienda, in alcuni fabbricati di proprietà esclusiva, gestisce direttamente, mediante contrattualizzazione dei relativi rapporti, alcune forniture di servizi (energia elettrica, gas).

I costi delle relative fatture vengono anticipati direttamente dall'Azienda che, successivamente, provvede ad effettuare gli addebiti sulle posizioni contabili dei singoli assegnatari, mediante contabilizzazione delle singole quote pro-capite.

Identica situazione si verifica laddove vengano direttamente disposti interventi manutentivi con oneri a carico dei conduttori (spurgo fogne e pozzetti)

L'obiettivo si concretizza nella tempestiva contabilizzazione delle quote dovute da ciascun conduttore, a seguito della intervenuta anticipazione dei costi da parte dell'Azienda.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Angela Palo	Liquidazione fatture in favore degli enti erogatori Ripartizione delle quote tra i conduttori Comunicazione importi da addebitare a ruolo	Addebito, a mezzo ruolo, del 90% delle fattispecie verificatesi

OBIETTIVO OPERATIVO		MOROSITA'	20%	Responsabile
Codice	2.H			Avv. Marilena Galgano

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Marilena Galgano	D3	Avvocato
Silvana Casalaspro	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Caterina Mantelli	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Daniela Mazzolla	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Angela Palo	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo

DESCRIZIONE

<p>Il fenomeno della morosità rappresenta la più rilevante criticità nel settore dell'erp.</p> <p>L'assenza strutturale di risorse destinate al settore, unitamente all'elevato tasso di morosità, influisce significativamente sull'attività istituzionale dell'Azienda.</p> <p>Nel corso degli anni tale problematica è sempre stata al centro dell'attenzione delle politiche aziendali, così come del legislatore regionale. Tuttavia, nonostante le varie azioni messe in campo, il fenomeno non registra segni di inversione.</p> <p>Nel corrente esercizio, in particolare, si prevede di:</p> <ol style="list-style-type: none"> continuare l'attività di recupero stragiudiziale a mezzo della società "Sagres srl", quale affidataria del relativo servizio; assicurare il monitoraggio delle situazioni per le quali è stata richiesta e concessa la rateizzazione della morosità; assicurare la conclusione dei procedimenti relativi al recupero transattivo della morosità degli alloggi; attivare le azioni legali per il recupero della morosità.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Marilena Galgano	N. 100 azioni di recupero coattivo	Attivazione di n. 100 azioni di recupero coattivo Verifica e controllo 100% richieste rateizzazione 100% fattispecie
Silvana Casalaspro	Monitoraggio rateizzazioni Diffide di pagamento	
Caterina Mantelli	N. 100 azioni di recupero coattivo	
Daniela Mazzolla	N. 100 azioni di recupero coattivo	
Angela Palo	Supporto società di recupero stragiudiziale Annullamento cartelle esattoriali Annullamento residui	

AREA STRATEGICA 2 – AMMINISTRATIVA – GESTIONALE

Unità di Direzione	Promozione e Coordinamento, Gestione Patrimonio e Risorse
Dirigente	Avv. Vincenzo Pignatelli
Responsabile P.O. – Gestione immobiliare	Dott. Sebastiano Di Giacomo

OBIETTIVO STRATEGICO		DENOMINAZIONE	PESO	RESPONSABILE
Codice	3	GESTIONE RISORSE	10	Avv. Vincenzo Pignatelli

OBIETTIVO OPERATIVO		GESTIONE BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE	50%	
Codice	3.A			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Sebastiano Di Giacomo	D3	Funzionario Contabile
Anna Campochiaro	D1	Istruttore Direttivo Contabile
Carmela Lorenzo	D1	Istruttore Direttivo Contabile

DESCRIZIONE

I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione che di rendiconto sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare.

Nella predisposizione dei documenti annuali di bilancio, le previsioni per l'esercizio di riferimento sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.

È necessario ricomprendere nel sistema del bilancio tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili ad ogni singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio di riferimento.

Risultano, pertanto, incompatibili con l'applicazione di tale principio, le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione, o dalle sue articolazioni organizzative, che non transitano nel bilancio.

In applicazione del principio della veridicità, i dati contabili devono rappresentare le reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria.

Tale principio della veridicità si applica ai documenti di bilancio di rendicontazione e di previsione, nei quali è da intendersi il principio di veridicità come rigorosa valutazione dei flussi finanziari ed economici, che si manifesteranno nell'esercizio di riferimento.

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Sebastiano Di Giacomo	Predisposizione bilancio preventivo e consuntivo nei termini Predisposizione variazioni di bilancio Pareri in materia contabile Gestione “Social card Bucaletto” Predisposizione atti di gara per approvvigionamento servizi e forniture	100% adempimenti contabili e fiscali Realizzazione piano triennale servizi e forniture
Anna Campochiaro	Apposizione pareri e visti di regolarità contabile: Provvedimenti di pagamento e riscossione Contabilizzazione ruoli Relazioni trimestrali di cassa per Collegio dei Revisori	
Carmela Lorenzo	Acquisizione e registrazione totalità fatture Certificazioni sostituto d'imposta Denunce Iva Aggiornamento libri inventario Predisposizione e trasmissione telematica Mod. Unico (IRE, IRAP, IVA)	

OBIETTIVO OPERATIVO		GESTIONE RESIDUI	10%	
Codice	3.B			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Sebastiano Di Giacomo	D3	Funzionario Contabile
Anna Campochiaro	D1	Istruttore Direttivo Contabile
Carmela Lorenzo	D1	Istruttore Direttivo Contabile

DESCRIZIONE

<p>L'attività di revisione dei residui deve essere svolta obbligatoriamente, comporta il riaccertamento di residui attivi e passivi e l'eliminazione di quelli che non hanno più ragione giuridica di esistere.</p> <p>Si rende necessario, in altri termini, operare una analisi approfondita dei residui e l'applicazione fedele del principio di prudenza al rendiconto della gestione che dovrebbe tradursi, secondo le indicazioni fornite dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, nella regola secondo la quale i proventi non certi nella realizzazione non devono essere conteggiati, mentre gli oneri devono essere dimostrati e analizzati nella loro totalità, anche se non definiti in tutti gli elementi.</p> <p>L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza.</p> <p>L'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio è invece tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'Azienda deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.</p> <p>Pertanto l'Azienda dovrà eliminare un residuo passivo solo ed unicamente quando vi è la certezza che non sussiste più l'obbligo di pagare, per motivi di sua insussistenza (la minore spesa sostenuta rispetto all'impegno assunto, verificata con la conclusione della rispettiva fase di liquidazione del saldo) o prescrizione (l'estinzione del diritto soggettivo conseguente al mancato esercizio da parte del titolare per un lasso di tempo determinato dalla legge, ex art. 2934 c.c.).</p>

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Sebastiano Di Giacomo	Verifica residui connessi a vertenze legali Verifica sussistenza residui attivi/passivi diversi dalla morosità	Riaccertamento 30% residui
Anna Campochiaro	Verifica sussistenza residui attivi/passivi diversi dalla morosità.	
Carmela Lorenzo	Verifica sussistenza residui attivi/passivi diversi dalla morosità.	

OBIETTIVO OPERATIVO		GESTIONE PERSONALE	25%	
Codice	3.C			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Lucia Ragone	D1	Istruttore Direttivo Contabile

DESCRIZIONE

La gestione delle risorse umane costituisce elemento di fondamentale rilievo nell'attività aziendale.

L'obiettivo si sostanzia nella corretta gestione degli adempimenti legislativi connessi al trattamento giuridico ed economico del personale ATER.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Lucia Ragone	Controllo presenze, missioni-straordinari-ferie, assicurazioni dipendenti, liquidazione emolumenti, TFR e pensioni, costo del personale, prestiti, cessioni V°, deleghe, pignoramenti c/o terzi.	100% adempimenti

OBIETTIVO OPERATIVO		GESTIONE RISORSE INFORMATICHE	15%	
Codice	3.D			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Vito Colangelo	D1	Istruttore Direttivo Informatico
Giuseppe Tomasiello	D1	Istruttore Direttivo Informatico

DESCRIZIONE

La gestione delle risorse informatiche rappresenta lo snodo fondamentale di supporto per l'attività dell'Azienda..

I dispositivi hardware e software acquisiti, nonché la rete di trasmissione dati e tutti gli accessori ad essa collegati, l'elaborazione e la diffusione e comunicazione delle informazioni sia all'interno che all'esterno di essa, costituiscono strumenti indispensabili per la corretta gestione delle attività connesse alla mission aziendale.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Vito Colangelo	Gestione dei software aziendali (aggiornamenti, manutenzione) Assistenza informatica al personale Gestione della sicurezza dei dati Gestione dei sistemi di backup dei dati e della Intranet aziendale Aggiornamento PTPC Piano triennale formazione personale	100% adempimenti
Giuseppe Tomasiello	Gestione dei software aziendali (aggiornamenti, manutenzione) Assistenza informatica al personale Gestione della sicurezza dei dati Gestione dei sistemi di backup dei dati e della Intranet aziendale Domiciliazioni Emissione e trasmissione delle fatture e bollettini relativi ai canoni Installazione nuovi sistemi operativi sulle macchine aziendali Attuazione delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)	

AREA STRATEGICA 3 – TECNICA

Unità di Direzione	Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri
Dirigente	Ing. Pierluigi Arcieri
Responsabile P.O.	

OBIETTIVO STRATEGICO		DENOMINAZIONE	PESO	RESPONSABILE
Codice	4	Interventi di riqualificazione e nuove costruzioni a valere su : Fondi Regionali - Fondi PO-FESR 2014-2020 - Fondi Ministeriali	22	Ing. Pierluigi Arcieri

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO	
Codice	4.A	Riqualificazione energetica degli edifici ex D.M. 26.01.2012 (Comune di Castelsaraceno)	20%	

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Carla De Fino	D1	Istruttore direttivo tecnico
Giuseppe Martorano	D1	Istruttore direttivo tecnico

DESCRIZIONE

Il DM 26/01/2012, pubblicato il 28/04/2012, regola le condizioni, modalità e termini per l'utilizzo della dotazione di un Fondo finalizzato alla riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali, attraverso interventi energetici integrati.

Il Fondo, tra gli altri, finanzia interventi attuati dagli ex-IACP su edifici di edilizia residenziale pubblica.

Con Atto n. 1230 del 26.10.2016 la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro:

- di approvare il documento *“Condizioni generali per la partecipazione al programma speciale d'intervento volto a favorire l'efficienza energetica nell'ambito del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica”*, contenenti modalità e termini per la candidatura degli interventi da parte delle ATER;
- di approvare il riparto delle risorse disponibili, assegnando all'ATER di Potenza l'importo di € 499.220,21 e all'ATER di Matera l'importo di € 249.610,31.

Relativamente all'Ater di Potenza e alle risorse disponibili, con determinazione dirigenziale, n. 23AF.2017/D.00554 del 25.05.2017, è stato finanziato un intervento relativo ai lavori di *“Manutenzione Straordinaria per l'Efficientamento Energetico del fabbricato in via Aldo Moro 13 e 14, nel Comune di CASTELSARACENO (PZ)”*.

Nel corso dell'anno 2018 si è proceduto all'approvazione del progetto e all'affidamento dei relativi lavori.

Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :

- a) stipula contratto di appalto;
- b) consegna lavori;
- c) esecuzione lavori;
- d) collaudo delle opere;
- e) chiusura rapporti con l'impresa esecutrice.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Carla De Fino	Attività relative alle funzioni di Rup, Direttore dei Lavori, Coordinatore per la sicurezza.	Esecuzione dell'intervento, collaudo opere e chiusura rapporti con l'impresa esecutrice.
Giuseppe Martorano	Attività connesse alla funzione di Direttore operativo.	

Unità di Direzione	Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri
Dirigente	Ing. Pierluigi Arcieri
Responsabile P.O.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	4.B	Riqualificazione energetica edifici a valere sui fondi PO - FESR 2014-2020	30%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Carla De Fino	D1	Istruttore direttivo tecnico
Giuseppe Martorano	D1	Istruttore direttivo tecnico
Angelo Giuzio	D1	Istruttore direttivo tecnico
Aldo Notarfrancesco	C	Geometra

DESCRIZIONE

Il PO FESR 2014-2020 della Regione Basilicata comprende, tra l'altro, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 4, Asse prioritario 4 "*Energia e Mobilità Urbana*", l'Azione 4C.4.1.1 "*Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici*" nella quale sono previsti anche interventi di efficientamento energetico afferenti l'edilizia residenziale.

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1441 del 29 dicembre 2017 è stato dato avvio alla procedura negoziata tra la Regione Basilicata, l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Potenza e l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Matera, per la selezione e l'ammissione a finanziamento delle operazioni a valere sull'Azione 4C.4.1.1 dell'Asse 4 del POR FESR Basilicata 2014/2020.

A seguito di colloqui e riunioni intercorse con funzionari del Dipartimento Ambiente ed Energia, con nota prot. 123712 del 17.07.2018, acquisita al protocollo dell'Azienda in data 19.07.2018 prot. 10349, il Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione, ha trasmesso in allegato :

1. lo schema di Accordo per i consequenziali adempimenti di approvazione da parte delle ATER;
2. il verbale n. 1 del 17.05.2018 dell'attività di valutazione delle operazioni selezionate a valere sul presente accordo.

Con la delibera dell'Amministratore Unico n. 41 del 20.07.2018 è stato approvato lo schema di "Accordo di programma per l'attuazione delle operazioni in materia di promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edilizia residenziale pubblica tra la Regione Basilicata e l'Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale di Potenza".

In data 17.12.2018 l'Amministratore Unico dell'Ater ha sottoscritto l' "Accordo di programma per l'attuazione delle operazioni in materia di promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edilizia residenziale pubblica tra la Regione Basilicata e l'Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale di Potenza", giusta nota di trasmissione prot. 20940 del 17.12.2018.

A seguito di quanto sopra, le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :

- a) redazione dei livelli di progettazione definitivo ed esecutivo;
- b) trasmissione, al Dipartimento ambiente, dei diversi livelli di progettazione per la relativa approvazione;
- c) approvazione dei progetti esecutivi;
- d) attivazione procedure di affidamento dei lavori;
- e) affidamento dei lavori;
- f) stipula contratti;

- g) consegna dei lavori;
h) attività di Direzione dei Lavori.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Carla De Fino	Attività relative alle funzioni di Rup, Progettista di tutti gli interventi, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza per l'intervento nel comune di Pescopagano.	Fase 1 : Progettazione, approvazione ed affidamento dei lavori. Fase 2 : Stipula contratti e consegna dei lavori.
Giuseppe Martorano	Attività connesse alle funzioni di : Coprogettista, Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza nei comuni di Francavilla e Atella, di Direttore operativo nel comune di Pescopagano.	
Angelo Giuzio	Attività connesse alle funzioni di : Coprogettista, Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza nei comuni di Abriola e Rionero.	
Aldo Notarfrancesco	Attività connesse alle funzioni di : Coprogettista, Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza nei comuni di Chiaromonte e Senise.	

Unità di Direzione	Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri
Dirigente	Ing. Pierluigi Arcieri
Responsabile P.O.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	4.C	Interventi di potenziamento dell'offerta abitativa nei comuni di Melfi (12 alloggi) e Tito (6 alloggi)	10%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnere
Carla De Fino	D1	Istruttore direttivo tecnico
Angelo Giuzio	D1	Istruttore direttivo tecnico

DESCRIZIONE

<p>Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 09.03.2018 è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti innovativi di contrasto al disagio abitativo – PO FERS 2014-2020 – Asse VII O.S. 9B.9.4.1 e PO FSE 2014-2020 – Asse 2 O.S. 9.7 Azione 9.7.1".</p> <p>Ai sensi dell'art. 5 del succitato avviso, i potenziali beneficiari delle operazioni candidabili sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Comuni ad Alta Tensione Abitativa (ATA) del territorio regionale: Avigliano, Lavello, Melfi, Pignola, Rapolla, Tito, Venosa, Nova Siri, Policoro (Delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 – Aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa – legge n. 431/1998 art. 8), ad eccezione delle due città capoluogo di Provincia, Potenza e Matera; • le due ATER di Potenza e Matera, limitatamente al patrimonio edilizio ricadente nei summenzionati 9 comuni ad Alta Tensione abitativa (ATA). <p>In relazione all' "Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti innovativi di contrasto al disagio abitativo - PO FERS 2014-2020 – Asse VII O.S. 9B.9.4 Azione 9B.9.4.1 - PO FSE 2014-2020 – Asse 2 O.S. 9.7 Azione 9.7.1" sono intercorsi degli incontri con i Sindaci dei Comuni di Tito e di Melfi tesi alla individuazione di eventuali proposte di candidatura.</p> <p>Con delibera dell'amministratore Unico n. 23 del 28.05.2018 è stato approvato lo Studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Realizzazione di un fabbricato per complessivi n. 6 alloggi di e.r.p., previa demolizione della palestra comunale, in località Convento, nel comune di Tito, con riqualificazione urbana dell'area".</p> <p>Con delibera dell'amministratore Unico n. 24 del 28.05.2018 è stato approvato lo Studio di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Realizzazione di un fabbricato per complessivi n. 12 alloggi di e.r.p., in località Valleverde nel comune di Melfi".</p> <p>Con la D.G.R. n. 1328 del 14.12.2018</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato dato avvio alla procedura negoziale tra la Regione Basilicata, i comuni ATA e l'Ater di Potenza a valere sull'azione 9B.9.4.1 – asse VII – del PO FERS Basilicata 2014-2020; - sono stati ammessi a finanziamento gli interventi nel comune di Tito e Melfi. <p>Con la stessa D.G.R. n. 1328 del 14.12.2018 è stato approvato lo schema di "Accordo di programma per l'attuazione di progetti innovativi di contrasto al disagio abitativo tra la Regione Basilicata, l'Ater e i Comuni ATA beneficiari PO FERS Basilicata 2014-2020, PO FERS 2014-2020 – asse VII – OS 9B.9.4.1.</p> <p>Il succitato accordo è stato sottoscritto dall'Amministratore Unico dell'Ater nel mese di dicembre 2018.</p> <p>In relazione al succitato accordo, con nota prot. 2164 del 19.02.2019, sono stati trasmessi gli elaborati esplicativi dell'intervento ed è stata richiesta al comune di Tito la localizzazione dello stesso con assunzione degli oneri di competenza.</p>

In relazione al succitato accordo, con nota prot. 2165 del 19.02.2019, sono stati trasmessi gli elaborati esplicativi dell'intervento ed è stata richiesta al comune di Melfi la localizzazione dello stesso con assunzione degli oneri di competenza.

In relazione a quanto sopra, e **solo** a seguito dell'avvenuta localizzazione degli interventi da parte dei comuni interessai, le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :

- a) predisposizione di tutte le attività propedeutiche alle fasi progettuali quali ; rilievi, indagini geologico geotecniche etc.;
- b) redazione e trasmissione, al Dipartimento infrastrutture, dei diversi livelli di progettazione per la relativa approvazione;
- c) richiesta dei relativi permessi a costruire.
- d) approvazione da parte dell'A.U. dei progetti esecutivi;
- e) attivazione procedure di affidamento dei lavori attraverso la SUA-RB per l'intervento nel comune di Melfi ed attraverso la CUC di Tito per il comune di Tito;

Ai fini dell'attività dell'Azienda, si rappresenta che la stessa potrà essere svolta in tutto o in parte solo in relazione alla data di localizzazione da parte dei comuni.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Carla De Fino	Definizione livelli progettuali e relativa trasmissione al Dipartimento infrastrutture.	Solo a seguito localizzazione definizione livelli progettuali e trasmissione al Dipartimento infrastrutture.
Michele Gerardi	Redazione calcoli statici.	
Angelo Giuzio	Rilievi ed elaborazioni grafiche.	

Unità di Direzione	Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri
Dirigente	Ing. Pierluigi Arcieri
Responsabile P.O.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	4.D	Candidatura di nuove proposte progettuali a valere sui fondi PO-FESR 2014-2020	15%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Carla De Fino	D1	Istruttore direttivo tecnico
Angelo Giuzio	D1	Istruttore direttivo tecnico

DESCRIZIONE

Nell'ambito del PO FERS 2014-2020, l'Asse VII – Inclusione sociale, O.S. 9B.9.4 - Azione 9B.9.4.1 riguarda : *“Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali”*.

Nella declaratoria allegata all'azione viene rappresentato che :

“L’edilizia sociale, opportunamente articolata in un’offerta che tenga conto della diversificazione dei bisogni espressi dalla popolazione e correlata a interventi di accompagnamento sociale a gravidanza variabile, a seconda del le vulnerabilità considerate, costituisce un intervento strategico a sostegno dell’economia, dei gruppi sociali, delle persone, della qualità della vita, dei processi di rigenerazione urbana. Un programma di ristrutturazione e riconversione del patrimonio pubblico obsoleto e non utilizzato, realizzato in chiave di miglior aumento delle complessive prestazioni (funzionali, gestionali, energetiche, statiche) dell’edificio, consente di immettere sul mercato un’offerta alloggiativa evoluta sia sotto il profilo tipologico edilizio, sia energetico e a basso costo di gestione per gli utenti, sia funzionale a soddisfare la segmentata domanda sociale, contribuendo ad incrementare gli standard di qualità edilizia urbana e di abitabilità e dei servizi anche ambientali in contesti destrutturati”.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 09.03.2018, è stato approvato l'”Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti innovativi di contrasto al disagio abitativo – PO FERS 2014-2020 – Asse VII O.S. 9B.9.4.1 e PO FSE 2014-2020 – Asse 2 O.S. 9.7 Azione 9.7.1.

Ai sensi dell'art. 5 del succitato avviso, i potenziali beneficiari delle operazioni candidabili erano :

- i Comuni ad Alta Tensione Abitativa (ATA) del territorio regionale : Avigliano, Lavello, Melfi, Pignola, Rapolla, Tito, Venosa, Nova Siri, Policoro (Delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 – Aggiornamento dell’elenco dei comuni ad alta tensione abitativa – legge n. 431/1998 art. 8), ad eccezione delle due città capoluogo di Provincia, Potenza e Matera;
- le due ATER di Potenza e Matera, limitatamente al patrimonio edilizio ricadente nei summenzionati 9 comuni ad Alta Tensione abitativa (ATA).

Il bando prevedeva la realizzazione di interventi di recupero immobili ed alloggi di proprietà pubblica finalizzati a potenziare l’offerta di alloggi sociali e servizi abitativi.

Lo stesso bando prevedeva, per le medesime finalità, la possibilità di utilizzare immobili di proprietà pubblica procedendo alla loro demolizione e alla successiva ricostruzione, nel rispetto delle volumetrie demolite, con eventuale cambio di destinazione d’uso.

In relazione al succitato bando sono pervenute, presso il Dipartimento Infrastrutture della Regione Basilicata, diverse candidature.

La commissione esaminatrice, appositamente costituita, ha espresso parere favorevole in relazione a n. 7 proposte, per un ammontare complessivo di € 6.682.845,30, di cui € 4.080.027,30 a valere sui fondi del PO FERS.

Due delle sete proposte sono state presentate dall’Azienda, la prima relativa ad un Intervento di “Realizzazione di n. 12 alloggi di e.r.p. in località Valleverde nel comune di Melfi”, e la seconda relativa ad un Intervento di “Realizzazione di n. 6 alloggi di e.r.p. in località Convento nel comune di Tito.

Nel mese di dicembre 2018, è stato sottoscritto, tra la Regione e l’Ater, il relativo accordo di programma. Considerata la disponibilità economica complessiva pari a circa € 11.690.000,00 ne derivava, per *“Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali”*, una disponibilità per circa € 7.610.000,00.

In relazione alle residue risorse disponibili, l’Azienda intende proporre, ai competenti uno specifico studio di fattibilità relativo alla *“Costruzione di n. 5 fabbricati, per complessivi n. 70 alloggi di e.r.p. e di n. 10 locali, in località Bucaletto nel Comune di Potenza”*.

Riscontrate tali circostanze, le attività previste per l’anno 2019 sono le seguenti :

- a) analisi del contesto urbano della città di Potenza;
- b) predisposizione di uno specifico studio di fattibilità, da proporre all’Amministrazione Comunale e ai competenti Uffici Regionali, in relazione alle risorse disponibili;
- c) predisposizione di tutti gli atti amministrativi che si rendessero necessari.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Carla De Fino	Analisi del contesto e predisposizione proposta progettuale.	Condivisione e candidatura proposta utilizzo economie residue a valere sul PO FERS 2014-2020 – Asse VII O.S. 9B.9.4.1
Angelo Giuzio	Recupero documentazione rilievi, elaborazioni grafiche.	

Unità di Direzione	Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri
Dirigente	Ing. Pierluigi Arcieri
Responsabile P.O.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	4.E	Adeguamento normativa antincendio immobili siti in Via Tirreno nel comune di Potenza.	15%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Carla De Fino	D1	Istruttore direttivo tecnico
Rocco Lo Bianco	C	Geometra

DESCRIZIONE

<p>Con nota prot. 8445/24ab del 16.01.2018, acquisita al protocollo dell'Azienda in data 17.01.2018 prot. 551, è stata trasmessa, dal Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Ufficio Edilizia ed Opere Pubbliche della Regione, copia della D.G.R. 7 del 09.01.2018 con la quale è stato concesso, all'ATER di Potenza, il finanziamento di € 908.899,90= per l'esecuzione di n. 7 interventi ammessi a finanziamento nell'ambito degli interventi di cui all'art. 2 comma 1, lettera b) del D.M. 16.03.2015.</p> <p>Uno dei 7 interventi interessa il fabbricato ubicato in Via Tirreno n. ri 36 - 66, nel comune di Potenza (PZ).</p> <p>Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 9 gennaio 2018, tra l'altro, è stato concesso, all'ATER di Potenza, un finanziamento, di € 154.961,49 per il fabbricato ubicato in Potenza alla Via Tirreno nn. 34-66, ed un finanziamento parziale, di € 587.217,08 per il fabbricato ubicato in Potenza alla Via Tirreno nn. 22-34.</p> <p>Successivamente, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 59 del 24 gennaio 2019, tra l'altro, è stata concessa, all'ATER di Potenza, per il fabbricato ubicato in Potenza alla Via Tirreno nn. 22-34, l'integrazione del finanziamento di € 50.102,82.</p> <p>In relazione a quanto sopra, le attività previste, per i due interventi, per l'anno 2019 sono le seguenti :</p> <p>a) analisi degli immobili ai fini della sicurezza antincendio;</p> <p>b) interlocuzioni con il comando dei VV.FF. e ufficio tecnico AQL;</p> <p>c) redazione ed approvazione, nell'ambito delle risorse disponibili, del progetto di adeguamento;</p> <p>d) avvio procedure di affidamento dei lavori.</p>

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Carla De Fino	Attività relative alle funzioni di : Rup e Progettista degli interventi.	Progettazione, approvazione ed avvio procedure di affidamento dei lavori.
Rocco Lo Bianco	Attività connesse alle funzioni di : Coprogettista, Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza.	

Unità di Direzione	Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri
Dirigente	Ing. Pierluigi Arcieri
Responsabile P.O.	Arch. Luciano Lacava

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	4.F	Intervento per la realizzazione di n. 20 alloggi in località Macchia Giocoli nel comune di Potenza, a valere sui fondi di cui al PNEA	10%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Luciano Lacava	D3	Architetto
Alessandra Varisco	D3	Architetto
Michele Gerardi	D3	Ingegnere
Carla De Fino	D1	Istruttore direttivo tecnico
Giuseppe Martorano	D1	Istruttore direttivo tecnico

DESCRIZIONE

Con il D.M. in data 8 marzo 2010 sono state assentite alla regione Basilicata le risorse di cui all'art. 2, comma 2, lett. c) del Piano nazionale di edilizia abitativa.

Per l'utilizzo di dette risorse, unitamente alle residue risorse ex-gescal, per un importo complessivo di € 3.862.653,98, il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 99 in data 2 febbraio 2011, ha localizzato nel comune di Potenza un programma costruttivo di n. 20 alloggi per un importo di € 2.400.000,00.

La quantificazione degli obiettivi fisici realizzabili è stata effettuata sulla base dei limiti massimi di costo degli interventi di edilizia residenziale pubblica vigenti nella Regione Basilicata nell'anno 2011.

Con nota n. 196713 del 7.11.2012 il "Dipartimento Infrastrutture, OO.PP. e Mobilità della Regione Basilicata ha chiesto, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale per le Politiche Abitative, di poter utilizzare le ulteriori risorse assentite con D.I. 19.12.2011, pari ad € 1.109.978,20 per l'aggiornamento dei costi dei programmi già localizzati nei comuni di Potenza e Matera, al fine di mantenere inalterati gli obiettivi fisici programmati;

Con la nota n. 196713 del 7.11.2012, per l'intervento di costruzione di n. 20 alloggi nel comune di Potenza, è stato previsto un importo pari ad € 3.100.000,00 rinveniente dal seguente conteggio :

Risorse D.M. 08.03.2010	Risorse Regionali	Risorse D.M. 19.12.2011	Totali
€ 2.146.150,35	€ 253.849,65	€ 700.000,00	€ 3.100.000,00

Con nota n. 1246 in data 20.01.2013, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha chiesto di acquisire i nuovi Q.T.E. degli interventi programmati in applicazione dei nuovi massimali di costo.

Con nota prot. 6185 del 22.03.2013 l'Azienda ha trasmesso il nuovo Q.T.E., relativo ai "Lavori di costruzione di n. 20 alloggi in località Macchia Giocoli nel comune di Potenza", aggiornato ai nuovi massimali e comprensivo anche delle spese per acquisizione area, urbanizzazione ed allacciamenti nell'importo complessivo di € 3.100.000,00.

Il Ministero ha assentito il finanziamento integrativo pari ad € 1.109.978,20 ed ha provveduto a stipulare con la Regione Basilicata il relativo Atto aggiuntivo, approvato con specifico Decreto Interministeriale.

Con delibera dell'Amministratore Unico n. 1 del 7 gennaio 2019 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento, nell'importo complessivo di € 3.100.000,00.

Il prosieguo dell'attività presuppone, ai fini della sottoscrizione di apposito accordo con la Regione Basilicata, la verifica di coerenza del progetto definitivo e del relativo quadro economico generale da parte del Responsabile regionale dell'attuazione.

Ai fini dell'approvazione del progetto definitivo è necessario acquisire specifico parere di congruità urbanistica attraverso la richiesta del permesso di costruire.

In relazione a quanto sopra, le attività previste, per l'anno 2019, sono le seguenti :

a) richiesta permesso di costruire al comune di Potenza;

- b) trasmissione progetto definitivo alla regione per la relativa approvazione;
- c) sottoscrizione accordo di programma con la Regione;
- c) predisposizione ed approvazione del progetto esecutivo;
- d) trasmissione progetto, alla SUA-RB, per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Luciano Lacava	Attività relative alle funzioni di Progettista.	Acquisizione pareri, progettazione ed approvazione del progetto. Trasmissione progetto alla SUA-RB per la procedura di affidamento dei lavori.
Alessandra Varisco	Attività connesse alle funzioni di Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza.	
Michele Gerardi	Attività connesse alle funzioni di Progettista strutturale.	
Carla De Fino	Attività connesse alle funzioni di Progettista impiantistico.	
Giuseppe Martorano	Attività connesse alle funzioni di : Coprogettista e Direttore Operativo.	

Unità di Direzione	Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri
Dirigente	Ing. Pierluigi Arcieri
Responsabile P.O.	

OBIETTIVO STRATEGICO		DENOMINAZIONE	PESO	RESPONSABILE
Codice	5	Interventi costruttivi in corso e procedure espropriative.	10	Ing. Pierluigi Arcieri

Unità di Direzione	Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri
Dirigente	Ing. Pierluigi Arcieri
Responsabile P.O.	Arch. Luciano Lacava

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	5.A	Interventi costruttivi in corso.	85%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnere
Luciano Lacava	D3	Architetto
Alessandra Varisco	D3	Architetto
Maria Elena Bochicchio	D1	Ingegnere
Carla De Fino	D1	Istruttore direttivo tecnico
Angelo Giuzio	D1	Istruttore direttivo tecnico
Giuseppe Martorano	D1	Istruttore direttivo tecnico
Nicola Lucia	C	Geometra
Rocco Lo Bianco	C	Ingegnere

DESCRIZIONE

A) NUOVE COSTRUZIONI EDILIZIA AGEVOLATA –CONVENZIONATA: INTERVENTI IN ITINERE

Comune di Potenza : Programma di edilizia agevolata e convenzionata 64 alloggi in località Macchia Giocoli nel comune di Potenza.

In relazione al succitato intervento si riscontra che i lavori sono stati consegnati all'impresa esecutrice nel mese di Ottobre 2018. L'operato dell'Unità di Direzione si concretizzerà nelle attività di controllo dell'esecuzione dei lavori e in tutte le attività di competenza dell'ufficio di Direzione dei Lavori.

Personale coinvolto : ing. Michele Gerardi (Rup), arch. Luciano La Cava (Direttore dei lavori), geom. Angelo Giuzio (Direttore operativo), ing. Rocco Lo Bianco (Collaudatore statico).

B) NUOVE COSTRUZIONI EDILIZIA SOVVENZIONATA - RECUPERO EDILIZIO – DEMOLIZIONI : INTERVENTI IN ITINERE

1) Costruzione di n. 14 alloggi nel comune di Atella.

Allo stato i lavori sono ultimati. Nel corso dell'anno 2019 si prevede la redazione del certificato di collaudo, del costo generale delle opere e la liquidazione dei saldi.

Personale coinvolto : ing. Michele Gerardi (Rup), arch. Luciano La Cava (Direttore dei lavori), geom. Giuseppe Martorano (Direttore operativo), ing. Maria Elena Bochicchio (Collaudatore).

2) Costruzione di n. 18 alloggi nel comune di Filiano.

Allo stato i lavori sono in corso di esecuzione. Nel corso dell'anno 2019 si prevede l'ultimazione dei lavori, la consegna degli alloggi ai legittimi assegnatari, la redazione ed approvazione del certificato di collaudo, del costo generale delle opere e la liquidazione dei saldi.

Personale coinvolto : ing. Michele Gerardi (Rup), ing. Carla De Fino (Direttore dei lavori), geom. Giuseppe Martorano (Direttore operativo).

C) INTERVENTO FINANZIATO CON D.C.R. n. 466 del 19.07.2016

Lavori connessi alla demolizione di n. 3 immobili, ubicati in località Giardelli nel comune di Maratea.

Allo stato il relativo progetto è stato approvato e i lavori appaltati. Nel corso dell'anno 2019 si prevede di pervenire all'acquisizione del permesso di costruire, alla stipula del contratto, all'esecuzione dei lavori, alla redazione ed approvazione del certificato di collaudo, del costo generale delle opere e la liquidazione dei saldi.

Personale coinvolto : ing. Michele Gerardi (Rup e Direttore dei Lavori), geom. Nicola Lucia (Direttore operativo).

D) NUOVO PROGRAMMA INTERVENTI IN CORSO DI FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI DI CUI ALLA LEGGE 560/93

1) Lavori di costruzione di n. 36 alloggi in località Macchia Giocoli nel Comune di Potenza.

Nel corso mese di gennaio c.a. la SUA-RB (Stazione Unica Appaltante della regione Basilicata) ha trasmesso la delibera di affidamento dei lavori.

Nel corso dell'anno 2019 si prevede la stipula del contratto di appalto, la consegna e l'inizio dei lavori.

Personale coinvolto : ing. Carla De Fino (Direttore dei lavori e Coordinatore Sicurezza), geom. Giuseppe Martorano (Direttore operativo), arch. Alessandra Varisco (Collaudatore statico).

2) Lavori di costruzione di n. 12 alloggi in località Valleverde nel Comune di Melfi.

Nel corso dell'anno 2019 si prevede di approvare il progetto esecutivo dell'intervento, la cui approvazione risulta tuttavia condizionata alla definizione, da parte del Comune di Melfi, di alcune questioni relative alla disponibilità delle aree di intervento. **Solo** a seguito della risoluzione di tali problematiche da parte del comune, l'attività dell'Unità di Direzione si svilupperà nella validazione ed approvazione del progetto esecutivo. Nelle more si attiveranno le azioni di sollecito all'amministrazione del comune di Melfi per la soluzione delle problematiche relative all'area di intervento.

Personale coinvolto : ing. Michele Gerardi (Rup), ing. Carla De Fino (Direttore dei lavori e Coordinatore Sicurezza), geom. Giuseppe Martorano (Direttore operativo), arch. Alessandra Varisco (Collaudatore statico).

3) Lavori di completamento di un immobile per complessivi n. 9 alloggi in località Piazza Europa nel comune di Maratea.

Con delibera dell'Amministratore Unico dell'Azienda n. 4 del 15.01.2019 è stato approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di completamento di un fabbricato per complessivi di n. 9 alloggi, in località Piazza Europa, nel comune di Maratea".

Allo stato sono in corso, da parte della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Tito, Brienza, Sant'Angelo le fratte, Sasso di Castalda e Satriano di Lucania, le procedure per l'affidamento dei lavori.

Nel corso dell'anno 2019 si prevede, a seguito dell'affidamento dei lavori da parte della CUC, di procedere alla stipula del contratto di appalto, alla consegna dei lavori e alle attività di Direzione dei Lavori.

Personale coinvolto : ing. Michele Gerardi (Rup), ing. Maria Elena Bochicchio (Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza), geom. Nicola Lucia (Direttore operativo), arch. Luciano La cava (Collaudatore statico).

E) COMPLETAMENTO CASA DOMOTICA

Nell'ambito del progetto complessivo di costruzione dei n. 100 alloggi di e.r.p. in località Bucaletto nel comune di Potenza , è stata previsto di destinare un intero piano, ubicato nel fabbricato A2, ad una Comunità alloggio.

Nel corso dell'anno 2019 si prevede l'ultimazione dei lavori, la redazione ed approvazione del certificato di collaudo, del costo generale delle opere e la liquidazione dei saldi.

Personale coinvolto : arch. Luciano La Cava (Rup), arch. Alessandra Varisco (Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza), geom. Nicola Lucia (Direttore operativo).

F) COMPLETAMENTO INTERVENTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO IMMOBILE SITO IN VIA TIRRENO

Per l'intervento di adeguamento normativo in Via Tirreno l'attività del servizio riguarda: la conclusione

dei lavori, il collaudo delle opere e la chiusura dei rapporti con l'impresa esecutrice.

Personale coinvolto : ing. Carla De Fino (Rup), geom. Leonardo Montanaro (Direttore dei lavori e Coordinatore per la sicurezza).

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Vedi scheda precedente	Attività di competenza dell'ufficio Direzione dei Lavori così come specificato nella scheda precedente.
Luciano Lacava	Vedi scheda precedente	
Alessandra Varisco	Vedi scheda precedente	
maria Elena Bochicchio	Vedi scheda precedente	
Carla De Fino	Vedi scheda precedente	
Angelo Giuzio	Vedi scheda precedente	
Giuseppe Martorano	Vedi scheda precedente	
Nicola Lucia	Vedi scheda precedente	
Rocco Lo Bianco	Vedi scheda precedente	

Unità di Direzione	Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri
Dirigente	Ing. Pierluigi Arcieri
Responsabile P.O.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	5.B	Procedure espropriative.	15%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Giovanni Benedetto	D1	Istruttore direttivo tecnico
Angelo Giuzio	D1	Istruttore direttivo tecnico

DESCRIZIONE

<p>In relazione ai diversi interventi eseguiti dall'azienda nel corso degli anni, allo stato non risultano concluse tutte le procedure espropriative con la sottoscrizione delle relative convenzioni per la concessione, a favore dell'Ater, del diritto di superficie sulle aree espropriate.</p> <p>Trattasi di procedimenti molto datati nel tempo per i quali spesso è oltremodo difficoltoso recuperare la relativa documentazione.</p> <p>In relazione a quanto sopra, le attività previste, per l'anno 2019, sono le seguenti :</p> <p>a) recupero presso la sede dell'Azienda e presso le Amministrazioni interessate di tutta la documentazione disponibile in relazione alla procedura espropriativa;</p> <p>b) analisi della documentazione disponibile e formulazione di una proposta con redazione degli atti di competenza dell'azienda e notifica alle amministrazioni coinvolte di azioni di competenza;</p> <p>c) redazione di n. 6 frazionamenti propedeutici alla definizione delle aree da acquisire in diritto di superficie;</p> <p>d) trasmissione alle amministrazioni competenti di n. 6 schemi di convenzione per la relativa approvazione;</p> <p>e) stipula di n. 6 convenzioni.</p> <p>Occorre evidenziare che a fronte di schemi di convenzione trasmessi ed approvati, per diverse procedure, non si è addivenuto alla stipula della relativa convenzione per la mancata approvazione della stessa e/o indisponibilità dei sottoscrittori da parte del comune. Ne sono atto i diversi solleciti fatti.</p>
--

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Giovanni Benedetto	Recupero ed analisi documentazione, redazione frazionamenti, predisposizione schemi di convenzione, supporto alla stipula delle convenzioni,	Definizione di n. 8 procedimenti. Redazione di n. 6 frazionamenti. Trasmissione di n. 6 convenzioni. Stipula di n. 6 convenzioni.
Angelo Giuzio	Redazione frazionamenti.	

Unità di Direzione	Interventi Costruttivi, Manutenzione, Recupero, Espropri			
Dirigente	Ing. Pierluigi Arcieri			
Responsabile P.O.	Ing. Michele Gerardi			
OBIETTIVO STRATEGICO		DENOMINAZIONE	PESO	RESPONSABILE
Codice	6	Interventi di manutenzione straordinaria, gestione richieste e attività manutentive di pronto intervento.	15	Ing. Pierluigi Arcieri

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO	
Codice	6.A	Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Satriano.	8%	

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Maria Elena Bochicchio	D1	Istruttore direttivo tecnico
Nicola Lucia	C	Geometra

DESCRIZIONE

In relazione alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, con nota prot. 3358/24AB del 09.01.2019, il Dirigente dell'Ufficio Edilizia e OO.PP. del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della regione Basilicata, ha comunicato che era in corso l'assegnazione delle risorse, stanziata dal Ministero in relazione alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, per uno dei tre fabbricati ubicati in Contrada Sant'Andrea nel Comune di Satriano, per un importo di € 85.000,00.

Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :

- a) redazione dei livelli di progettazione previsti dalle norme;
- c) approvazione del progetto da porre a base di gara;
- d) attivazione procedure di affidamento dei lavori;
- e) affidamento dei lavori;
- f) stipula contratti;
- g) consegna dei lavori;
- h) attività di Direzione dei Lavori.

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO	
Codice	6.B	Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Roccanova.	8%	

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Maria Elena Bochicchio	D1	Istruttore direttivo tecnico
Nicola Lucia	C	Geometra

DESCRIZIONE

In relazione alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, con nota prot. 3358/24AB del 09.01.2019, il Dirigente

dell'Ufficio Edilizia e OO.PP. del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della regione Basilicata, ha comunicato che era in corso l'assegnazione delle risorse, stanziata dal Ministero in relazione alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, per i due fabbricati ubicati in Rione Piscicolo n. 1 e n. 2 nel Comune di Roccanova, ciascuno per un importo di € 150.000,00.

Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :

- a) redazione dei livelli di progettazione previsti dalle norme;
- c) approvazione del progetto da porre a base di gara;
- d) attivazione procedure di affidamento dei lavori;
- e) affidamento dei lavori;
- f) stipula contratti;
- g) consegna dei lavori;
- h) attività di Direzione dei Lavori.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Attività relative alle funzioni di Rup.	Redazione, approvazione ed affidamento dei lavori. Sottoscrizione del contratto e consegna dei lavori.
Maria Elena Bochicchio	Attività relative alle funzioni di : Progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza.	
Nicola Lucia	Attività connesse alla funzione di Direttore operativo.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	6.C	Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Rionero.	8%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Maria Elena Bochicchio	D1	Istruttore direttivo tecnico
Mario restaino	C	Geometra

DESCRIZIONE

<p>In relazione alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, con nota prot. 3358/24AB del 09.01.2019, il Dirigente dell'Ufficio Edilizia e OO.PP. del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della regione Basilicata, ha comunicato che era in corso l'assegnazione delle risorse, stanziata dal Ministero in relazione alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, per due "Interventi su fabbricati ubicati in Piazza Achille Fosco n. 8 fabbr. B e C, nel Comune di Rionero in Vulture, ciascuno per un importo di € 135.000,00;</p> <p>Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :</p> <p>a) redazione dei livelli di progettazione previsti dalle norme;</p> <p>c) approvazione del progetto da porre a base di gara;</p> <p>d) attivazione procedure di affidamento dei lavori;</p> <p>e) affidamento dei lavori;</p> <p>f) stipula contratti;</p> <p>g) consegna dei lavori;</p> <p>h) attività di Direzione dei Lavori.</p>

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Attività relative alle funzioni di Rup.	Redazione, approvazione ed affidamento dei lavori. Sottoscrizione del contratto e consegna dei lavori.
Maria Elena Bochicchio	Attività relative alle funzioni di Progettista.	
Mario Restaino	Attività relative alle funzioni di Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	6.D	Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Palazzo San Gervasio.	8%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Aldo Notarfrancesco	C	Geometra

DESCRIZIONE

In relazione alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, con nota prot. 3358/24AB del 09.01.2019, il Dirigente dell'Ufficio Edilizia e OO.PP. del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della regione Basilicata, ha comunicato che era in corso l'assegnazione delle risorse, stanziata dal Ministero in relazione alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, per "Interventi su fabbricati ubicati in Piazza Padre Pio, nel comune di Palazzo San Gervasio, per un importo di € 266.314,21, a fronte di un importo preventivato di € 350.000,00.

Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :

- a) redazione dei livelli di progettazione previsti dalle norme;
- c) approvazione del progetto da porre a base di gara;
- d) attivazione procedure di affidamento dei lavori;
- e) affidamento dei lavori;
- f) stipula contratti;
- g) consegna dei lavori;
- h) attività di Direzione dei Lavori.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Attività relative alle funzioni di Rup.	Redazione, approvazione ed affidamento dei lavori. Sottoscrizione del contratto e consegna dei lavori.
Aldo Notarfrancesco	Attività relative alle funzioni di progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	6.E	Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Venosa.	8%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Aldo Notarfrancesco	C	Geometra

DESCRIZIONE

<p>In relazione alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, con nota prot. 3358/24AB del 09.01.2019, il Dirigente dell'Ufficio Edilizia e OO.PP. del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della regione Basilicata, ha comunicato che era in corso l'assegnazione delle risorse, stanziata dal Ministero in relazione alla Legge 23 maggio 2014 n. 80, per due "Interventi su fabbricati ubicati nel comune di Venosa, il primo relativo a fabbricato sito nel Piazzale Laconca n. 1/15 per un importo di € 190.000,00 ed il secondo sito nel Piazzale Laconca n. 2 per un importo di € 55.000,00;</p> <p>Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :</p> <p>a) redazione dei livelli di progettazione previsti dalle norme;</p> <p>c) approvazione del progetto da porre a base di gara;</p> <p>d) attivazione procedure di affidamento dei lavori;</p> <p>e) affidamento dei lavori;</p> <p>f) stipula contratti;</p> <p>g) consegna dei lavori;</p> <p>h) attività di Direzione dei Lavori.</p>

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Attività relative alle funzioni di Rup.	Redazione, approvazione ed affidamento dei lavori. Sottoscrizione del contratto e consegna dei lavori.
Aldo Notarfrancesco	Attività relative alle funzioni di Progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	6.F	Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Anzi.	8%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Maria Elena Bochicchio	D1	Istruttore direttivo tecnico
Antonio Carcassa	C	Geometra

DESCRIZIONE

Il Conto Termico 2.0, in vigore dal 31 maggio 2016, incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. I beneficiari sono Pubbliche Amministrazioni, imprese e privati che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati alla PA.

Con il Conto Termico 2.0 è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta.

Le Pubbliche Amministrazioni, inclusi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari, sono tra i soggetti che possono richiedere gli incentivi del CT 2.0.

Per la prenotazione dell'incentivo, le PA possono presentare la scheda-domanda a preventivo, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni in presenza di:

A) una Diagnosi Energetica e un atto amministrativo attestante l'impegno alla realizzazione di almeno un intervento tra quelli indicati nella Diagnosi Energetica;

B) un contratto di prestazione energetica stipulato tra la PA e una ESCO;

C) un provvedimento o un atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori con il verbale di consegna dei lavori.

La richiesta di prenotazione deve essere accettata dal GSE. In tal caso, quest'ultimo procede a impegnare, a favore del richiedente, la somma corrispondente all'incentivo spettante.

Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :

a) redazione della diagnosi energetica;

b) redazione del progetto da presentare al GSE;

c) presentazione della candidatura a finanziamento.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Attività relative alle funzioni di Rup.	Redazione diagnosi energetica, redazione e presentazione progetto al GSE per candidatura a finanziamento.
Maria Elena Bochicchio	Attività relative alle funzioni di Coprogettista.	
Antonio Carcassa	Attività connesse alla funzione di Direttore operativo.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	6.G	Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Venosa.	8%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Maria Elena Bochicchio	D1	Istruttore direttivo tecnico
Antonio Carcassa	C	Geometra

DESCRIZIONE

Il Conto Termico 2.0, in vigore dal 31 maggio 2016, incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. I beneficiari sono Pubbliche Amministrazioni, imprese e privati che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati alla PA.

Con il Conto Termico 2.0 è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta.

Le Pubbliche Amministrazioni, inclusi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari, sono tra i soggetti che possono richiedere gli incentivi del CT 2.0.

Per la prenotazione dell'incentivo, le PA possono presentare la scheda-domanda a preventivo, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni in presenza di:

A) una Diagnosi Energetica e un atto amministrativo attestante l'impegno alla realizzazione di almeno un intervento tra quelli indicati nella Diagnosi Energetica;

B) un contratto di prestazione energetica stipulato tra la PA e una ESCO;

C) un provvedimento o un atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori con il verbale di consegna dei lavori.

La richiesta di prenotazione deve essere accettata dal GSE. In tal caso, quest'ultimo procede a impegnare, a favore del richiedente, la somma corrispondente all'incentivo spettante.

Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :

a) redazione della diagnosi energetica;

b) redazione del progetto da presentare al GSE;

c) presentazione della candidatura a finanziamento.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Attività relative alle funzioni di Rup.	Redazione diagnosi energetica, redazione e presentazione progetto al GSE per candidatura a finanziamento.
Maria Elena Bochicchio	Attività relative alle funzioni di Coprogettista.	
Antonio Carcassa	Attività connesse alla funzione di Direttore operativo.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	6.H	Intervento di manutenzione straordinaria nel comune di Pignola.	8%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Maria Elena Bochicchio	D1	Istruttore direttivo tecnico
Antonio Carcassa	C	Geometra

DESCRIZIONE

Il Conto Termico 2.0, in vigore dal 31 maggio 2016, incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. I beneficiari sono Pubbliche Amministrazioni, imprese e privati che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati alla PA.

Con il Conto Termico 2.0 è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta.

Le Pubbliche Amministrazioni, inclusi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari, sono tra i soggetti che possono richiedere gli incentivi del CT 2.0.

Per la prenotazione dell'incentivo, le PA possono presentare la scheda-domanda a preventivo, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni in presenza di:

A) una Diagnosi Energetica e un atto amministrativo attestante l'impegno alla realizzazione di almeno un intervento tra quelli indicati nella Diagnosi Energetica;

B) un contratto di prestazione energetica stipulato tra la PA e una ESCO;

C) un provvedimento o un atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori con il verbale di consegna dei lavori.

La richiesta di prenotazione deve essere accettata dal GSE. In tal caso, quest'ultimo procede a impegnare, a favore del richiedente, la somma corrispondente all'incentivo spettante.

Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :

a) redazione della diagnosi energetica;

b) redazione del progetto da presentare al GSE

c) presentazione della candidatura a finanziamento.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Attività relative alle funzioni di Rup.	Redazione diagnosi energetica, redazione e presentazione progetto al GSE per candidatura a finanziamento.
Maria Elena Bochicchio	Attività relative alle funzioni di Coprogettista.	
Antonio Carcassa	Attività connesse alla funzione di Direttore operativo.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	6.I	Interventi di adeguamento funzionale alloggi.	8%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Leonardo Montanaro	D1	Istruttore direttivo
Rocco Lo Bianco	C	Geometra
Nicola Lucia	C	Geometra
Mario Restaino	C	Geometra
Aldo Notarfrancesco	C	Geometra
Antonio Carcassa	C	Geometra

DESCRIZIONE

<p>Ogni anno vengono riconsegnati all'Azienda circa trenta alloggi. La successiva riconsegna è legata sia alla verifica dei requisiti da parte della Commissione Provinciale Assegnazione alloggi, sia all'esecuzione di lavori di adeguamento funzionale.</p> <p>Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :</p> <p>a) redazione degli atti progettuali degli interventi di adeguamento funzionale;</p> <p>b) affidamento dei lavori;</p> <p>c) consegna dei lavori;</p> <p>d) attività di Direzione dei Lavori;</p> <p>e) redazione del certificato di regolare esecuzione;</p> <p>f) chiusura dei rapporti con le imprese affidatarie.</p>

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Attività relative alle funzioni di Rup.	Adeguamento funzionale di 30 alloggi di risulta.
Leonardo Montanaro	Attività relative alle funzioni di progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza.	
Rocco Lo Bianco	Attività relative alle funzioni di progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza.	
Nicola Lucia	Attività relative alle funzioni di progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza.	
Mario Restaino	Attività relative alle funzioni di progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza.	
Aldo Notarfrancesco	Attività relative alle funzioni di progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza.	
Antonio Carcassa	Attività relative alle funzioni di progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	6.L	Interventi di manutenzione impianti.	8%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Leonardo Montanaro	D1	Istruttore direttivo

DESCRIZIONE

<p>Nell'ambito del patrimonio gestito dall'azienda è stata rappresentata l'esigenza di messa a norma di due impianti elevatori, il primo a servizio del fabbricato ubicato, nel comune di Acerenza, alla Piazza Pertini n. 9 ed il secondo a servizio del fabbricato ubicato, in località Santa Maria, nel comune di Marsico Nuovo.</p> <p>Le attività previste per l'anno 2019 sono le seguenti :</p> <p>a) redazione dei livelli di progettazione previsti dalle norme;</p> <p>c) approvazione del progetto da porre a base di gara;</p> <p>d) attivazione procedure di affidamento dei lavori;</p> <p>e) affidamento dei lavori;</p> <p>f) stipula contratti;</p> <p>g) consegna dei lavori;</p> <p>h) attività di Direzione dei Lavori.</p>

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Attività relative alle funzioni di Rup.	Adeguamento normativo n. 2 impianti elevatori.
Leonardo Montanaro	Attività relative alle funzioni di progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza relativamente all'impianto elevatore a servizio del fabbricato ubicato, nel comune di Acerenza, alla Piazza Pertini n. 9.	
Rocco Lo Bianco	Attività relative alle funzioni di progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza relativamente all'impianto elevatore a servizio del fabbricato ubicato, in località santa Maria, nel comune di Marsico Nuovo.	

OBIETTIVO OPERATIVO		DENOMINAZIONE	PESO
Codice	6.M	Gestione richieste interventi manutentivi, autorizzativi etc.	20%

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Michele Gerardi	D3	Ingegnare
Leonardo Montanaro	D1	Istruttore direttivo
Rocco Lo Bianco	C	Geometra
Nicola Lucia	C	Geometra
Mario Restaino	C	Geometra
Aldo Notarfrancesco	C	Geometra
Antonio Carcassa	C	Geometra

DESCRIZIONE

L'attività del servizio si esplica nella gestione e manutenzione del patrimonio dell'ATER e di quello affidato da altri Enti Pubblici e si sviluppa attraverso le seguenti linee di intervento :

- Analisi del degrado edilizio finalizzata alla progettazione di interventi di manutenzione straordinaria ed alla esecuzione delle relative opere;
- Manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare;
- Sopralluoghi, accertamenti e verifiche tecniche, relazioni tecniche-economiche, predisposizioni di perizie e stime degli interventi da effettuarsi;
- Esecuzione degli interventi manutentivi;
- Autorizzazioni per interventi di trasformazione e/o adeguamento su richiesta degli assegnatari;
- Liquidazione degli interventi eseguiti dagli assegnatari con relativi adempimenti (verifica preventivi, sopralluoghi, liquidazione importi assentiti, etc...);
- Predisposizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi atti alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per le prestazioni effettuate;
- Rilascio Autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti tecnologici, la gestione, l'adeguamento e/o miglioramento degli impianti esistenti

Per quanto riguarda l'esecuzione degli interventi manutentivi definiti a "rottura", l'Azienda ha in corso sei contratti di "Accordo Quadro", uno per ciascuna delle sei aree in cui è stato suddiviso il territorio della provincia ed in ciascuna delle quali ricadono circa 1000 alloggi.

Ciascuna delle aree è assegnata ad un geometra dell'ufficio manutenzione che cura tutti gli adempimenti relativi agli alloggi ricadenti nei comuni assegnati.

Personale	Obiettivi individuali	Risultato atteso (Target 2019)
Michele Gerardi	Attività relative alle funzioni di Rup.	Gestione di tutte le richieste autorizzative, manutentive etc. fatte dagli assegnatari.
Rocco Lo Bianco	Attività relative alla gestione degli alloggi ricadenti in area 1.	
Antonio Carcassa	Attività relative alla gestione degli alloggi ricadenti in area 2.	
Nicola Lucia	Attività relative alla gestione degli alloggi ricadenti in area 3.	
Leonardo Montanaro	Attività relative alla gestione degli alloggi ricadenti in area 4.	
Mario Restaino	Attività relative alla gestione degli alloggi ricadenti in area 5.	
Aldo Notarfrancesco	Attività relative alla gestione degli alloggi ricadenti in area 6.	

AREA STRATEGICA 4 – AVVOCATURA

OBIETTIVO STRATEGICO		DENOMINAZIONE	PESO	RESPONSABILE
Codice	7	RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO	6	Avv. Marilena Galgano
OBIETTIVO OPERATIVO		ASSISTENZA LEGALE	100%	
Codice	7.A			

RISORSE UMANE

Dipendente	Categoria Giuridica	Profilo professionale
Caterina Mantelli	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo
Daniela Mazzolla	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo

DESCRIZIONE

L'esistenza di un'autonoma articolazione organica dell'Ufficio Legale dell'ente, denominato Avvocatura, risulta indispensabile perché l'attività professionale, ancorché svolta in forma di lavoro dipendente, possa essere esercitata in conformità alle disposizioni che la disciplinano.

L'Ufficio Legale costituisce una struttura che si differenzia da ogni altro centro operativo e postula una diretta connessione unicamente con il vertice decisionale dell'ente stesso, al di fuori di ogni intermediazione, tale da salvaguardare l'autonomia e indipendenza dell'attività professionale nella trattazione degli affari giuridico legali.

Lo svolgimento delle funzioni proprie dell'Avvocatura garantisce la tutela e difesa degli interessi dell'Azienda sia in sede giudiziale che stragiudiziale.

Personale	Obiettivi individuali	RISULTATO ATTESO (Target 2019)
Marilena Galgano	Predisposizione pareri Predisposizione scritti difensivi (citazioni, comparse, memorie difensive, conclusionali, etc) Partecipazione udienze innanzi a tutte le AG di ogni ordine e grado	N. casi trattati/Numero di casi pervenuti >= 80% Numero delle costituzioni in giudizio/Numero dei giudizi attivati >= 80%
Caterina Mantelli	Collaborazione nella: - predisposizione pareri - predisposizione scritti difensivi (citazioni, comparse, memorie difensive, conclusionali, etc)	
Daniela Mazzolla	Collaborazione nella: - predisposizione pareri - predisposizione scritti difensivi (citazioni, comparse, memorie difensive, conclusionali, etc)	